

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
30 GIUGNO 2017







Contenuti

Organi sociali	2
Relazione intermedia sulla gestione	3
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	23
Prospetti contabili consolidati	24
Note esplicative	31
Allegato	64
Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971/99 e s.m.i.	
Relazione della Società di Revisione	



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

in carica per il triennio 2015 – 2017

Presidente

Vice Presidente

Consiglieri

Francesco Caltagirone Jr.

Carlo Carlevaris¹ (*indipendente*)

Alessandro Caltagirone

Azzurra Caltagirone

Edoardo Caltagirone

Saverio Caltagirone

Mario Ciliberto

Fabio Corsico

Mario Delfini

Veronica De Romanis (*indipendente*)

Paolo Di Benedetto² (*indipendente*)

Chiara Mancini (*indipendente*)

Roberta Neri (*indipendente*)

Comitato Esecutivo

Presidente

Componenti

Francesco Caltagirone Jr.

Mario Delfini

Comitato Controllo e Rischi

Presidente

Componenti

Paolo Di Benedetto² (*indipendente*)

Veronica De Romanis (*indipendente*)

Chiara Mancini (*indipendente*)

Comitato per le Nomine e Remunerazioni

Presidente

Componenti

Paolo Di Benedetto² (*indipendente*)

Veronica De Romanis (*indipendente*)

Chiara Mancini (*indipendente*)

Mario Delfini

Collegio Sindacale

in carica per il triennio 2017 – 2019

Presidente

Sindaci

Silvia Muzi

Claudio Bianchi (*effettivo*)

Maria Assunta Coluccia (*effettivo*)

Patrizia Amoretti (*supplente*)

Antonio Santi (*supplente*)

Vincenzo Sportelli (*supplente*)

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Sala

Società di revisione

per il periodo 2012 – 2020

KPMG S.p.A.

¹ Amministratore in possesso solo dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e s.m.i.

² Lead Independent Director.



Relazione intermedia sulla gestione

Premessa

La presente Relazione finanziaria semestrale è riferita al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2017 del gruppo Cementir Holding redatto ai sensi dell'art.154 ter, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob (n.11971/1999).

La presente Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34, Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, ad eccezione dei nuovi principi applicabili dal 1° gennaio 2017, che tuttavia non hanno comportato effetti sulla presente relazione finanziaria semestrale.

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2017 non ha subito sostanziali variazioni rispetto a quello del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016. Si segnala tuttavia che i dati economici del primo semestre 2017 beneficiano del contributo delle acquisizioni effettuate nel secondo semestre 2016. Pertanto l'espressione "a perimetro costante" indica che i valori sono stati determinati eliminando dai dati consolidati del primo semestre 2017:

- l'apporto del gruppo Compagnie des Ciments Belges S.A. (CCB), acquisito in data 25 ottobre 2016;
- l'apporto del ramo d'azienda della società Sacci SpA, acquisito in data 29 luglio 2016.

L'attività del Gruppo è, per sua natura, soggetta a fenomeni di stagionalità, con un andamento dei primi mesi dell'anno che risente della situazione meteorologica e degli interventi di manutenzione sugli impianti. Ne consegue che i risultati del primo semestre (infrannuali) non possono essere considerati rappresentativi dell'andamento dell'intero esercizio.



Andamento della gestione del Gruppo nel primo semestre 2017

Di seguito sono riportati i risultati economici consolidati dei primi sei mesi del 2017 posti a confronto con quelli relativi al medesimo periodo del 2016, anche a perimetro costante:

Risultati del periodo

(Euro '000)	Gen-Giu 2017	Gen-Giu 2016	Var %	Perimetro Costante	
				Gen-Giu 2017	Var %
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	631.387	481.006	31,3%	473.916	-1,5%
Variazione delle rimanenze	1.077	(3.174)	133,9%	5.646	277,9%
Altri ricavi ¹	14.758	7.504	96,7%	11.476	52,9%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	647.222	485.336	33,4%	491.038	1,2%
Costi per materie prime	(260.280)	(206.362)	26,1%	(208.229)	0,9%
Costi del personale	(107.593)	(78.387)	37,3%	(83.816)	6,9%
Altri costi operativi	(194.282)	(128.597)	51,1%	(130.495)	1,5%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(562.155)	(413.346)	36,0%	(422.540)	2,2%
MARGINE OPERATIVO LORDO	85.067	71.990	18,2%	68.498	-4,9%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>13,47%</i>	<i>14,97%</i>		<i>14,45%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(49.249)	(40.170)	22,6%	(36.763)	-8,5%
RISULTATO OPERATIVO	35.818	31.820	12,6%	31.735	-0,3%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>5,67%</i>	<i>6,62%</i>		<i>6,70%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	2.225	2.138	4,1%		
Risultato netto gestione finanziaria	(13.432)	(12.355)	-8,7%		
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(11.207)	(10.217)	-9,7%		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	24.611	21.603	13,9%		
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>3,90%</i>	<i>4,49%</i>			
Imposte	(5.993)	(5.853)	2,4%		
RISULTATO DEL PERIODO	18.618	15.750	18,2%		
UTILE NETTO DEI TERZI	3.114	4.709	-33,9%		
UTILE NETTO DI GRUPPO	15.504	11.041	40,4%		

¹ "Altri ricavi" include le voci del conto economico consolidato "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi operativi".

Volumi di vendita

('000)	Gen-Giu 2017	Gen-Giu 2016	Var %	Perimetro Costante	
				Gen-Giu 2017	Var %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	6.365	4.749	34,0%	4.635	-2,4%
Calcestruzzo (m ³)	2.423	2.140	13,3%	1.910	-10,7%
Inerti (tonnellate)	4.648	1.695	174,2%	1.940	14,5%



I **volumi** venduti di cemento e clinker nel primo semestre 2017, pari a 6,4 milioni di tonnellate, hanno registrato un incremento del 34,0%; a parità di perimetro sono diminuiti del 2,4%, a causa dell'andamento negativo della Turchia e della Malesia mentre Danimarca, Egitto e Cina hanno avuto un andamento favorevole e l'Italia stabile per i volumi di cemento.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 2,4 milioni di metri cubi, sono risultati in crescita del 13,3%; a perimetro costante sono stati penalizzati dalla flessione delle vendite in Turchia, solo parzialmente compensate dal buon andamento in Danimarca, Norvegia e Svezia.

Nel settore degli inerti i volumi di vendita sono risultati in crescita di oltre il 174% grazie al contributo delle attività in Belgio (CCB). A perimetro costante variazioni positive sono state comunque registrate in Danimarca e Svezia.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** del Gruppo sono stati pari a 631,4 milioni di Euro in crescita del 31,3% rispetto ai 481,0 milioni di Euro del primo semestre 2016 a seguito della variazione del perimetro di consolidamento che ha determinato un aumento dei ricavi di circa 157,5 milioni di Euro, di cui 33,9 milioni di Euro relativi a Cementir Sacci e 123,6 milioni di Euro al gruppo Compagnie des Ciments Belges.

A perimetro costante i ricavi hanno registrato una leggera flessione rispetto al primo semestre 2016, a causa dell'impatto negativo dei cambi, del calo registrato in Turchia e, in misura minore in Malesia, che non hanno compensato il positivo andamento dei ricavi in Danimarca, Norvegia, Svezia, Cina e Italia.

Si evidenzia che l'impatto sui ricavi della svalutazione delle principali valute estere rispetto all'Euro è negativo per 39,1 milioni di Euro, pertanto a cambi costanti i ricavi sarebbero stati pari a 670,5 milioni di Euro.

I **costi operativi**, pari a 562,2 milioni di Euro, presentano un incremento di 148,8 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2016 derivante principalmente dalla variazione del perimetro di consolidamento (139,6 milioni di Euro) e al netto da un effetto cambio positivo di 31,3 milioni di Euro.

Il **costo delle materie prime** risulta pari a 260,3 milioni di Euro (206,4 milioni di Euro nel primo semestre 2016), in crescita per effetto della variazione del perimetro di consolidamento (52,1 milioni di Euro). A parità di perimetro, l'andamento registra un lieve incremento (+0,9%) nonostante un effetto cambio positivo di 20,8 milioni di Euro per l'aumento generalizzato del costo dei combustibili e delle materie prime, in particolare in Norvegia e Svezia per effetto dei maggiori volumi prodotti.

Il **costo del personale** risulta pari a 107,6 milioni di Euro, in crescita di 29,2 milioni di Euro per effetto principalmente della variazione di perimetro (23,8 milioni di Euro). A perimetro costante l'incremento è pari al 6,9% e nonostante i benefici di un effetto cambio positivo per 3,3 milioni di Euro, l'aumento dei costi è principalmente ascrivibile alle dinamiche inflazionistiche del costo del lavoro in paesi ad alta inflazione, all'incremento del costo del personale di produzione per la maggiore domanda nei Paesi Scandinavi ed, inoltre, sono stati sostenuti 2,1 milioni di Euro di oneri straordinari per rescissioni contrattuali.

Gli **altri costi operativi** risultano pari a 194,3 milioni di Euro, in crescita di 65,7 milioni di Euro rispetto al primo semestre del 2016 per effetto principalmente della variazione di perimetro (63,8 milioni di Euro), e



beneficiano di un effetto cambio positivo per 7,2 milioni di Euro a seguito dell'aumento dei costi di fissi di produzione soprattutto in Danimarca, Norvegia ed Egitto.

Il **marginale operativo lordo** si attesta a 85,1 milioni di Euro, in aumento del 18,2% rispetto ai 72,0 milioni di Euro del medesimo periodo del 2016. Il risultato beneficia del contributo delle acquisizioni per 16,6 milioni di Euro: il margine operativo lordo del gruppo belga CCB è stato pari a 19,5 milioni di Euro mentre quello di Cementir Sacci è risultato negativo per 2,9 milioni di Euro.

A parità di perimetro, tuttavia, il margine operativo lordo registra un decremento del 4,9% a seguito del minor risultato conseguito in Turchia e, in misura minore, in Danimarca e Malesia, della svalutazione delle valute estere nei confronti dell'Euro, principalmente della Sterlina egiziana e della Lira turca, in parte controbilanciati da una crescita in Egitto, Italia, Cina e Norvegia.

L'impatto della svalutazione delle principali valute estere rispetto all'Euro sul margine operativo lordo è negativo per 10,8 milioni di Euro, pertanto a cambi costanti con l'anno precedente il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 95,9 milioni di Euro.

L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 13,5%, evidenziando una leggera riduzione di redditività industriale rispetto al medesimo periodo del 2016 (15,0%); a cambi costanti l'incidenza sui ricavi delle vendite sarebbe stata pari al 14,3%.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 49,2 milioni di Euro (40,2 milioni di Euro nel primo semestre 2016), è pari a 35,8 milioni di Euro rispetto ai 31,8 milioni di Euro dell'analogo semestre 2016. A cambi costanti con l'esercizio precedente il risultato operativo sarebbe stato pari a 43,7 milioni di Euro, in aumento di 11,9 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2016. L'incremento degli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti è riferibile alla variazione del perimetro di consolidamento.

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** risulta pari a 2,2 milioni di Euro (2,1 milioni di Euro nello stesso periodo del 2016).

Il **risultato netto della gestione finanziaria** nel primo semestre 2017 è negativo per 13,4 milioni di Euro (negativo per 12,4 milioni di Euro nel primo semestre 2016) per i maggiori oneri finanziari sostenuti a seguito dell'aumentato livello di indebitamento medio per finanziare le acquisizioni effettuate nel mese di luglio e di ottobre del 2016 e per l'andamento sfavorevole delle valute. Tali effetti negativi sono stati in parte controbilanciati dalla valorizzazione positiva del *mark to market* degli strumenti finanziari posti in essere ai fini di copertura sui tassi di interesse e delle *commodities* e dal rendimento della liquidità a disposizione del Gruppo.

Il **risultato ante imposte** e il **risultato del periodo** si attestano rispettivamente a 24,6 e 18,6 milioni di Euro, (21,6 e 15,7 milioni di Euro nel primo semestre 2016).

L'**utile netto di Gruppo**, dedotto il risultato di pertinenza degli azionisti terzi, è pari a 15,5 milioni di Euro (11,0 milioni di Euro nel primo semestre 2016).



Andamento della gestione del Gruppo nel secondo trimestre 2017

Risultati del periodo

(Euro '000)	2° Trim 2017	2° Trim 2016	Var %	Perimetro Costante	
				2° Trim 2017	Var %
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	351.523	270.561	29,9%	262.327	-3,0%
Variazione delle rimanenze	(4.701)	(8.222)	42,8%	(1.794)	78,2%
Altri ricavi ¹	8.064	4.077	97,8%	7.479	83,4%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	354.886	266.416	33,2%	268.012	0,6%
Costi per materie prime	(136.456)	(109.187)	25,0%	(108.373)	-0,7%
Costi del personale	(55.553)	(39.541)	40,5%	(43.557)	10,2%
Altri costi operativi	(100.834)	(67.046)	50,4%	(67.709)	1,0%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(292.843)	(215.774)	35,7%	(219.639)	1,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO	62.043	50.642	22,5%	48.373	-4,5%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>17,65%</i>	<i>18,72%</i>		<i>18,44%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(25.273)	(19.989)	26,4%	(18.535)	-7,3%
RISULTATO OPERATIVO	36.770	30.653	20,0%	29.838	-2,7%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>10,46%</i>	<i>11,33%</i>		<i>11,37%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	1.555	1.627	-4,4%		
Risultato netto gestione finanziaria	(7.534)	(4.663)	-61,6%		
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(5.979)	(3.036)	-96,9%		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	30.791	27.617	11,5%		
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>8,76%</i>	<i>10,21%</i>			

¹ "Altri ricavi" include le voci del conto economico consolidato "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi operativi".

Volumi di vendita

('000)	2° Trim 2017	2° Trim 2016	Var %	Perimetro Costante	
				2° Trim 2017	Var %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	3.850	2.735	40,7%	2.744	0,3%
Calcestruzzo (m ³)	1.336	1.229	8,7%	1.023	-16,8%
Inerti (tonnellate)	2.642	997	165,0%	1.095	9,9%

Nel secondo trimestre 2017 i **volumi** venduti di cemento e clinker hanno registrato un incremento del 40,7%; a parità di perimetro sono rimasti pressoché stabili con un andamento differente nelle varie aree geografiche: il buon andamento di Danimarca e Egitto è stato accompagnato dalla flessione di Malesia e Cina mentre la Turchia ha avuto un leggero calo.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 1,3 milioni di metri cubi, sono risultati in crescita del 8,7%; a perimetro costante sono stati penalizzati dalla flessione delle vendite in Turchia.



Nel settore degli inerti i volumi di vendita sono aumentati di oltre il 165% grazie al contributo delle attività in Belgio (CCB) e all'andamento favorevole di Svezia e Danimarca.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** risultano pari 351,5 milioni di Euro, in aumento del 29,9% rispetto ai 270,6 milioni di Euro del secondo trimestre 2016 a seguito della variazione del perimetro di consolidamento per 89,2 milioni di Euro (19,0 milioni di Euro relativi a Cementir Sacci e 70,2 milioni di Euro al gruppo CCB). A perimetro costante i ricavi hanno registrato una diminuzione del 3% rispetto al secondo trimestre 2016, a causa dell'impatto negativo dei cambi. Il positivo andamento dei ricavi in Danimarca, Italia e Svezia hanno compensato il calo registrato in Turchia e Malesia, la riduzione dei ricavi espressi in Euro in Egitto, mentre la Norvegia e il Regno Unito hanno avuto un andamento pressoché invariato. L'impatto sui ricavi della svalutazione delle principali valute estere rispetto all'Euro è negativo per 22,2 milioni di Euro, pertanto a cambi costanti i ricavi si sarebbero attestati a 303,8 milioni di Euro, in aumento del 38% rispetto al secondo trimestre dell'anno precedente.

I **costi operativi** ammontano a 292,8 milioni di Euro e presentano un incremento di 77,1 milioni di Euro rispetto al secondo trimestre 2016 derivante principalmente dalla variazione del perimetro di consolidamento (73,2 milioni di Euro).

Il **marginale operativo lordo** e il **risultato operativo**, pari rispettivamente a 62,0 milioni di Euro e 36,8 milioni di Euro, aumentano del 22,5% e del 20% rispetto al secondo trimestre 2016. Si segnala che l'impatto della variazione dei tassi di cambio sul margine operativo lordo e sul risultato operativo è stato rispettivamente pari a 5,8 milioni di Euro e 4,3 milioni di Euro. A cambi costanti il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 67,8 milioni di Euro ed il risultato operativo pari a 41,1 milioni di Euro.

A parità di perimetro la flessione del margine operativo lordo ha interessato quasi esclusivamente la Turchia e, pur se in misura ridotta, la Norvegia, mentre un miglioramento è stato ottenuto in Italia, Stati Uniti, Egitto e Regno Unito.

Il **risultato delle gestione finanziaria** è negativo per 6,0 milioni di Euro (negativo per 3,0 milioni di Euro nel secondo trimestre 2016); la dinamica della gestione finanziaria nel secondo trimestre del 2017 riflette sostanzialmente la dinamica descritta per il semestre.

Il **risultato ante imposte** si attesta a 30,8 milioni di Euro, in aumento rispetto al secondo trimestre 2016 (27,6 milioni di Euro).



Principali dati patrimoniali

(Euro '000)	30-06-2017	31-03-2017	31-12-2016
Capitale Investito Netto	1.629.025	1.678.172*	1.622.741
Totale Patrimonio Netto	1.015.784	1.031.740*	1.060.303
Indebitamento Finanziario Netto ²	613.241	646.422	562.438

* Il Patrimonio Netto al 31 marzo 2017 non include il calcolo delle imposte sul risultato del periodo

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2017 è pari a 613,2 milioni di Euro, in aumento di 50,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2016. Tale variazione è attribuibile principalmente alle dinamiche del capitale circolante netto, alle manutenzioni annuali degli impianti, effettuate solitamente nei primi mesi dell'esercizio e alla distribuzione dei dividendi per 15,9 milioni di Euro intervenuta nel mese di maggio. Si sottolinea, peraltro, come nel corso del secondo trimestre 2017 l'indebitamento finanziario netto sia migliorato di 33,2 milioni di Euro per effetto, anche, di importanti risultati raggiunti nella gestione del capitale circolante netto.

Il **patrimonio netto totale** al 30 giugno 2017 è pari a 1.015,8 milioni di Euro (1.060,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2016).

Indicatori di risultato finanziari

Nella seguente tabella sono riportati gli indicatori di risultato finanziari ritenuti maggiormente significativi ai fini di una valutazione sintetica dell'andamento economico e patrimoniale del gruppo Cementir Holding.

INDICATORI ECONOMICI	30/06/2017	30/06/2016	COMPOSIZIONE
Return on Equity ³	8,68%	5,78%	Utile Netto/Patrimonio Netto
Return on Capital Employed ³	6,06%	7,16%	Risultato Operativo/(Patrimonio Netto + Indebitamento Finanziario Netto)
INDICATORI PATRIMONIALI	30/06/2017	30/06/2016	COMPOSIZIONE
Equity Ratio	42,49%	60,92%	Patrimonio Netto/Totale Attivo
Net Gearing Ratio	60,37%	23,62%	Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto

Gli indicatori patrimoniali evidenziano l'aumento dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo per le acquisizioni effettuate nel secondo semestre del 2016.

² L'Indebitamento Finanziario Netto è determinato in coerenza con quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e riportato nella nota esplicativa n. 17

³ Gli indicatori di redditività sul capitale proprio (ROE) e sul capitale investito (ROCE) sono stati calcolati tenendo conto dei dati di conto economico degli ultimi 12 mesi.



Andamento della gestione per area geografica

Nordic & Baltic e Stati Uniti

(Euro '000)	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione %
Ricavi delle vendite	410.560	259.549	58,2%
<i>Danimarca</i>	174.641	160.858	8,6%
<i>Norvegia / Svezia</i>	102.065	87.798	16,2%
<i>Belgio / Francia</i>	123.883	-	n.s.
<i>Altri ⁽¹⁾</i>	32.008	29.453	8,7%
<i>Eliminazioni</i>	(22.037)	(18.560)	
Margine operativo lordo	68.329	48.057	42,2%
<i>Danimarca</i>	39.127	40.133	-2,5%
<i>Norvegia / Svezia</i>	7.313	6.959	5,1%
<i>Belgio / Francia</i>	19.531	-	n.s.
<i>Altri ⁽¹⁾</i>	2.358	965	144,4%
MOL/Ricavi %	16,6%	18,5%	
Investimenti	29.712	12.331	

(1) *Polonia, Russia, Islanda, Regno Unito, Stati Uniti*

Danimarca

L'economia del Paese sta gradualmente migliorando con una crescita attesa del PIL pari all'1,8% nel 2017 sostenuta dai consumi e dagli investimenti privati. Rimane intonato positivamente anche il mercato immobiliare con una crescita dei prezzi attesa attenuarsi solo in parte a seguito del significativo aumento delle case di nuova costruzione. Gli investimenti pubblici si prevedono in moderata crescita anche nel prossimo biennio, ancorché soggetti a fluttuazioni cicliche pronunciate.

I volumi di vendita di cemento grigio del Gruppo sul mercato domestico hanno registrato un incremento del 5,4% rispetto al primo semestre 2016 grazie soprattutto al settore residenziale con prezzi medi di vendita sostanzialmente stabili, mentre i volumi di cemento bianco, sebbene non significativi, hanno evidenziato un calo del 10,5% con prezzi in modesta crescita. I volumi di vendita esportati sono risultati in aumento sia per il cemento bianco (+20%) grazie alle maggiori consegne negli Stati Uniti e in Francia, che per il cemento grigio (+15%) soprattutto verso la Norvegia e le Isole Faroe. Complessivamente le vendite di cemento grigio e bianco, incluse le esportazioni, sono aumentate del 9,7%. I volumi venduti di calcestruzzo sono aumentati dell'1% con prezzi in lieve crescita.

I ricavi di vendita si sono attestati a 174,6 milioni di Euro contro 160,9 milioni di Euro del primo semestre 2016. Il margine operativo lordo è diminuito del 2,5% in quanto nel settore cemento l'impatto positivo dei volumi e dei prezzi di vendita del cemento è stato compensato da maggiori costi fissi, principalmente costi del personale e manutenzioni; mentre il settore calcestruzzo ha evidenziato un lieve progresso.



Tra i principali investimenti da segnalare nel settore del cemento l'intervento di adeguamento tecnico del nuovo calcinatore del forno del cemento grigio per 7,7 milioni di Euro, e due nuovi impianti di calcestruzzo, a Ribe nella penisola dello Jutland (Danimarca meridionale) per circa 1,6 milioni di Euro e a Odense, nel sud del paese, per circa 0,8 milioni di Euro.

Norvegia e Svezia

In **Norvegia** la ripresa del PIL è prevista continuare anche nell'anno in corso, grazie anche alle azioni di stimolo all'attività economica varate dal governo. Il settore delle costruzioni mantiene un andamento positivo, trainato dal settore immobiliare. Tuttavia, le preoccupazioni legate all'eccessivo aumento delle quotazioni immobiliari e all'esposizione debitoria da parte delle famiglie hanno suggerito l'introduzione di misure prudenziali che implicheranno un graduale rallentamento della domanda nel settore residenziale.

In Norvegia i volumi di vendita di calcestruzzo del Gruppo sono aumentati del 9,4% grazie ad un inverno particolarmente mite e alla significativa ripresa dell'attività delle costruzioni in tutte le regioni di presenza del Gruppo ad eccezione della parte meridionale del Paese, con prezzi medi in valuta locale in aumento del 2%.

In **Svezia**, i livelli di attività economica dovrebbero rimanere sostenuti anche nel 2017 (+2,5%). Una solida domanda interna, l'aumento della forza lavoro e l'incremento della produttività dei fattori produttivi rimangono i principali driver della crescita. Il settore residenziale risentirà delle misure di raffreddamento del ciclo immobiliare introdotte dal governo, mentre gli investimenti pubblici in infrastrutture sono stimati in crescita per l'anno in corso.

In Svezia i volumi venduti di calcestruzzo del Gruppo sono aumentati del 12,5% trainati in particolare dal mercato residenziale nelle zone di Malmö, Helsingborg e Lund, nella parte meridionale del Paese, area di maggiore presenza delle società controllate; le vendite di inerti hanno invece registrato un incremento del 15,5%, sostenuti da un importante progetto autostradale aggiudicato alla fine del 2016.

Nel complesso i ricavi ed il margine operativo lordo hanno riflesso il positivo andamento delle vendite sia in Norvegia che in Svezia, nonostante un aumento dei costi variabili delle materie prime.

Si evidenzia che la Corona Norvegese si è rivalutata di circa il 2,6% rispetto al cambio medio del primo semestre 2016, aumentando il contributo dei ricavi nel bilancio consolidato convertito in Euro, mentre la Corona svedese si è svalutata di circa il 3,2% nello stesso periodo.

Belgio e Francia

In Belgio l'andamento dell'economia sarà supportato dalla ripresa degli investimenti privati i quali beneficeranno del miglioramento del grado di fiducia delle famiglie e del mantenimento dei tassi di interesse reali sugli attuali livelli minimi. Il settore delle costruzioni rimane dinamico con una crescita degli investimenti pubblici attesa incrementarsi nel 2018 anche a seguito dell'elezioni municipali.



Il Gruppo, entrato nel mercato belga con l'acquisizione di Compagnie des Ciments Belges a fine ottobre 2016, è operativo nella produzione e vendita di cemento, calcestruzzo e inerti, con una presenza produttiva anche in Francia ed esportazioni in altri paesi limitrofi.

Nei primi sei mesi del 2017, i volumi di vendita di cemento del Gruppo hanno avuto un andamento positivo rispetto all'anno precedente, sebbene i dati non fossero ancora inclusi nell'area di consolidamento, e migliore delle attese con un aumento dei prezzi di vendita sia in Belgio che in Francia.

Nel settore del calcestruzzo i volumi di vendita sono risultati in crescita soprattutto in Belgio per effetto delle buone condizioni climatiche; i prezzi di vendita hanno subito una modesta flessione in Belgio mentre in Francia hanno risentito di un contesto concorrenziale più difficile.

Nel settore degli inerti, i volumi di vendita del Gruppo hanno registrato una crescita sia in Belgio destinati principalmente al mercato del calcestruzzo e dell'asfalto, che in Francia, grazie ai progetti in corso di costruzioni stradali. I prezzi sono in leggera contrazione in Belgio rispetto al 2016 ma in aumento in Francia per effetto di un diverso mix di vendita.

Complessivamente nel primo semestre 2017 i ricavi sono stati pari a 123,9 milioni di Euro e il margine operativo lordo a 19,5 milioni di Euro.

Gli investimenti effettuati nei primi sei mesi del 2017 dal gruppo belga hanno riguardato principalmente l'impianto di cemento di Gaurain (2,1 milioni di Euro), alcuni impianti di calcestruzzo nel Nord della Francia (2,5 milioni di Euro), oltre ad interventi per la produzione di inerti (1,2 milioni di Euro).

Altri

Nel **Regno Unito** i ricavi in valuta locale del Gruppo nel settore del *waste management* hanno avuto un miglioramento rispetto al primo semestre 2016 per effetto dell'aumento dei volumi trattati di rifiuti nella società controllata Quercia (+48%) tra vendite di combustibile alternativo RDF, smaltimento in discarica e materiali ferrosi e di plastica riciclati, mentre i ricavi della controllata Neales hanno subito una flessione. Il margine operativo lordo migliora grazie anche a risparmi realizzati sui costi fissi.

Negli **Stati Uniti**, le società controllate del Gruppo hanno riportato un moderato aumento dei ricavi di vendita dei manufatti in cemento e un aumento dei costi di produzione a causa di un problema operativo al terminale di Tampa, in Florida, risolto a metà febbraio. I costi sostenuti relativi alla ristrutturazione del terminale sono stati rimborsati dalla compagnia di assicurazione.

Il margine operativo lordo ha registrato un aumento principalmente per il miglioramento del *waste management* nel Regno Unito e il positivo andamento delle attività negli Stati Uniti.



Mediterraneo Orientale

(Euro '000)	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione %
Ricavi delle vendite	109.352	142.886	-23,5%
<i>Turchia</i>	88.979	116.884	-23,9%
<i>Egitto</i>	20.373	26.002	-21,6%
<i>Eliminazioni</i>	-	-	
Margine operativo lordo	13.915	24.766	-43,8%
<i>Turchia</i>	5.473	18.889	-71,0%
<i>Egitto</i>	8.442	5.877	43,6%
MOL/Ricavi %	12,7%	17,3%	
Investimenti	3.686	5.448	

Turchia

Il risultato referendario di Aprile favorevole all'attuale leader Erdogan dovrebbe portare ad una normalizzazione dello scenario politico. La crescita del PIL è prevista pari al 3% nel 2017, alimentata sia dal recupero dei consumi delle famiglie e degli investimenti privati, sia dalle misure di supporto all'economia che avranno riflessi positivi anche sul settore delle costruzioni.

I ricavi, pari a 89,0 milioni di Euro (116,9 milioni di Euro nel primo semestre 2016) hanno registrato una contrazione penalizzata anche dalla svalutazione della Lira turca nei confronti dell'Euro (-21% rispetto al cambio medio del primo semestre 2016).

In valuta locale i ricavi sono diminuiti del 10,4% a seguito della riduzione dei volumi di vendita di cemento e clinker del Gruppo nel mercato domestico del 8,8% per effetto delle avverse condizioni climatiche, della minore domanda di mercato, del ritardo su alcuni importanti progetti di costruzione nonché della forte competizione e dell'incerta situazione politica nazionale fino ad aprile. I volumi di vendita di cemento e clinker esportati sono invece in linea con il primo semestre 2016 e i prezzi in dollari in diminuzione per effetto della forte concorrenza sui mercati.

I prezzi domestici in valuta locale del cemento sono risultati in lieve flessione (-2%) ma stanno tuttavia mostrando una ripresa rispetto al primo trimestre e potrebbero essere sostenuti dalla partenza nel secondo semestre degli attesi progetti infrastrutturali nelle regioni dell'Anatolia Orientale, della Marmara (ponti autostradali, ponti su canali e canali) e nella regione Egea (investimenti residenziali, commerciali e infrastrutturali), aree di presenza degli impianti.

Nel settore del calcestruzzo i volumi di vendita sono diminuiti del 29% per lo slittamento di alcuni progetti, con prezzi in aumento del 5,7% in valuta locale.

Per quanto riguarda il settore del *waste management*, la controllata Sureko, attiva nel trattamento dei rifiuti industriali, ha conseguito un miglioramento dei ricavi e della profittabilità rispetto al primo semestre 2016 per effetto di un aumento dei volumi smaltiti in discarica, dei volumi venduti di combustibile alternativo (RDF), di maggiori forniture di combustibile alternativo agli stabilimenti di produzione di cemento del Gruppo (Edirne e



Izmir) e dei volumi ricevuti per lo stoccaggio temporaneo mentre sono in diminuzione i materiali riciclati ferrosi (in totale +55%).

La divisione Hereko, attiva nel trattamento dei rifiuti solidi urbani di Istanbul, è stata oggetto di una riorganizzazione al fine di migliorare la redditività e la qualità dei prodotti e ha chiuso il semestre con risultati in significativo miglioramento.

La flessione complessiva del margine operativo lordo è imputabile principalmente al deprezzamento della Lira turca, alla già commentata contrazione dei volumi e dei prezzi di vendita del cemento parzialmente compensati da una riduzione dei prezzi di acquisto dell'energia elettrica e delle materie prime nonostante un aumento dei costi di acquisto dei combustibili, e da risparmi realizzati sui costi fissi (personale, manutenzioni e spese generali) sui quali si sono concentrati gli sforzi del management per il recupero della redditività.

Sono stati effettuati investimenti per aumentare l'utilizzo di combustibile alternativo nell'impianto di Izmir per circa 1,1 milioni di Euro.

Egitto

In Egitto, dopo la significativa svalutazione della Lira egiziana nel novembre 2016, è stato avviato un intenso programma di riforme che ha contribuito ad attirare capitali stranieri con ricadute positive sull'economia. La crescita nel 2017 è stimata pari al 4,2%, in un contesto di inflazione e di politiche monetarie e fiscali che rimarranno restrittive. Nel settore delle costruzioni lo sviluppo non sarà significativo anche per i maggiori costi di produzione e di acquisto dei materiali legati alla perdurante debolezza della valuta locale.

I ricavi delle vendite sono pari a 20,4 milioni di Euro (26,0 milioni di Euro nel primo semestre 2016), in diminuzione per la svalutazione della Sterlina egiziana nei confronti dell'Euro dato che all'inizio del mese di novembre 2016 la Banca Centrale egiziana ha annunciato la decisione di lasciare fluttuare liberamente la Sterlina egiziana.

In valuta locale, infatti, i ricavi sono aumentati del 63% a seguito delle maggiori quantità di cemento bianco venduto sul mercato domestico (+11,9%) per effetto dell'incremento dei prezzi medi in valuta locale (+21%) e per effetto dell'aumento dei volumi esportati (+10,5%) soprattutto negli Stati Uniti (che hanno compensato i minori volumi in Russia e Arabia Saudita, quest'ultima penalizzata dal blocco dei programmi infrastrutturali per la discesa del prezzo del petrolio), con prezzi medi di vendita in dollari in diminuzione su tutti i principali mercati. Complessivamente le vendite di cemento, incluse le esportazioni, sono aumentate del 11,8%.

Il margine operativo lordo si attesta a 8,4 milioni di Euro (5,9 milioni di Euro nel primo semestre 2016), in miglioramento grazie soprattutto alla riduzione del costo dei combustibili, conseguente al pieno utilizzo nel processo produttivo del *petcoke* al posto dell'olio combustibile, oltre che degli altri costi variabili per effetto della svalutazione della valuta locale.



Asia Pacifico

(Euro '000)	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione %
Ricavi delle vendite	37.772	38.485	-1,9%
<i>Cina</i>	20.660	18.544	11,4%
<i>Malesia</i>	17.176	20.044	-14,3%
<i>Eliminazioni</i>	(65)	(103)	
Margine operativo lordo	8.324	8.789	-5,3%
<i>Cina</i>	4.497	3.763	19,5%
<i>Malesia</i>	3.827	5.026	-23,9%
MOL/Ricavi %	22,0%	22,8%	
Investimenti	684	1.001	

Cina

Dopo una fase di rallentamento nei primi mesi dell'anno, stanno emergendo nuovi segnali di ripresa nell'economia cinese grazie all'impatto favorevole di precedenti stimoli fiscali e monetari. Il settore immobiliare è cresciuto a ritmi sostenuti, alimentato dalla favorevole dinamica dei prezzi delle abitazioni, sia nelle grandi che nelle piccole città, nonostante l'eccesso di offerta di abitazioni. Nei prossimi mesi, tuttavia, l'incremento dei livelli di attività settoriali dovrebbe decelerare gradualmente, in linea con il profilo delineato dalle autorità per riassorbire gli squilibri economici e finanziari esistenti.

In valuta locale i ricavi delle vendite sono aumentati del 13,7% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente grazie all'incremento dei volumi di cemento e clinker bianco venduti sul mercato domestico (+7%) cui si è aggiunta una dinamica favorevole dei prezzi (+9% sul cemento in valuta locale). Si evidenzia che i più stringenti controlli ambientali delle autorità locali cinesi hanno causato situazioni di "stop and go" per molti impianti concorrenti nella produzione di cemento bianco soprattutto nel nord del paese. Le esportazioni, non significative nel semestre e dirette principalmente in Corea del Sud e Hong Kong, mostrano un calo del 12% con prezzi in diminuzione.

Il margine operativo lordo, pari a 4,5 milioni di Euro (3,8 milioni di Euro nel primo semestre 2016), ha beneficiato dell'andamento favorevole dei volumi di vendita e dei prezzi nel mercato domestico parzialmente controbilanciati dall'aumento dei costi variabili legati alle maggiori quantità prodotte e al prezzo di materie prime e combustibili, oltre che dall'aumento dei costi fissi.

Malesia

L'economia malese continua a beneficiare di una favorevole fase ciclica con le previsioni di crescita per il 2017 riviste al rialzo dai principali previsori internazionali (+4,4%). D'altro canto, continua invece la debolezza ciclica del settore residenziale, alle prese con un eccesso di invenduto che frena gli investimenti in nuove abitazioni, e bisognerà attendere il 2018 per assistere ad una ripresa decisa dei livelli di attività settoriali.



In Australia si prevede una crescita del 2,4% per il 2017 spinta dalle esportazioni, dalla spesa pubblica per infrastrutture e dagli investimenti residenziali, favoriti dal basso livello dei tassi d'interesse e da condizioni di accesso al credito favorevoli.

I volumi di vendita di cemento e clinker bianco sono diminuiti complessivamente del 22% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente. In particolare i volumi di vendita di cemento sul mercato domestico hanno registrato un decremento del 2% a fronte di prezzi medi in leggero aumento in valuta locale.

Le esportazioni di cemento e clinker sono diminuite di circa il 24% principalmente per lo slittamento di una consegna di clinker verso l'Australia e minori volumi in India, Vietnam e Corea del Sud, a seguito di alcuni problemi operativi nell'impianto che hanno causato minori disponibilità di prodotto finito. I prezzi export del clinker sono in diminuzione del 7,5% mentre quelli del cemento in aumento del 5,5% in entrambi i casi per effetto del mix di paesi e dei cambi.

Il margine operativo lordo ha registrato una flessione (da 5,0 milioni di Euro a 3,8 milioni di Euro) rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente per effetto dei minori volumi venduti e in misura minore dai costi fissi per manutenzioni e spese operative sull'impianto.

Mediterraneo Centrale

(Euro '000)	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione %
Ricavi delle vendite	87.780	45.327	93,7%
<i>Italia</i>	87.780	45.327	93,7%
Margine operativo lordo	(5.500)	(9.622)	42,8%
<i>Italia</i>	(5.500)	(9.622)	42,8%
MOL/Ricavi %	-6,3%	-21,2%	
Investimenti	4.252	2.181	

Italia

In Italia le previsioni di crescita del PIL per il 2017 stanno gradualmente migliorando (+1,3%), riflettendo l'accelerazione dell'attività economica di inizio anno, nonché sviluppi più favorevoli della domanda estera e dei mercati delle materie prime energetiche. Gli investimenti in edilizia residenziale, in ripresa dal 2015, continueranno a crescere ancorché a ritmi assai contenuti, mentre gli investimenti pubblici dovrebbero aumentare solo marginalmente a causa di una politica fiscale ancora assai restrittiva e dei persistenti ritardi nella selezione e nell'esecuzione dei progetti.

Nel primo semestre 2017 i ricavi delle vendite includono i ricavi di Cementir Sacci per 33,9 milioni di Euro. A parità di perimetro i ricavi di vendita sarebbero stati comunque in crescita grazie a prezzi medi in ripresa mentre i volumi di vendita di cemento sono stati in linea con il semestre precedente, in un mercato nazionale sostanzialmente stabile. I volumi di vendita del calcestruzzo, a parità di perimetro, hanno avuto un decremento del 5% con prezzi in flessione.



Il margine operativo lordo include il risultato negativo di Cementir Sacci per 2,4 milioni di Euro. A perimetro costante, ha beneficiato dell'aumento dei prezzi medi di vendita del cemento e a minori costi fissi solo parzialmente compensati da maggiori costi variabili (materie prime e combustibili) con risparmi sull'energia elettrica.

Nell'area Mediterraneo Centrale i principali investimenti hanno riguardato le manutenzioni incrementative sugli impianti di produzione del cemento della società controllata Cementir Italia, la realizzazione di un nuovo impianto di calcestruzzo a Moriassi (AL) e investimenti della neo acquisita Cementir Sacci in particolare sull'impianto di Tavernola e di Cagnano, quest'ultimo per renderlo idoneo all'utilizzo di combustibili alternativi derivati da rifiuti (Combustibili solidi secondari – CSS). Inoltre sono stati effettuati investimenti per circa 1,5 milioni di Euro per le strutture informatiche in particolare per un progetto pluriennale di omogeneizzazione, miglioramento e trasformazione dei processi del Gruppo in vista anche dell'integrazione delle nuove società acquisite.

Osservazioni degli Amministratori

Fatti di rilievo del semestre

I risultati del primo semestre 2017 hanno avuto un andamento favorevole grazie all'effetto delle acquisizioni conclusesi nel secondo semestre del 2016 che hanno contribuito per 16,6 milioni di Euro a livello di margine operativo lordo, pur in presenza dell'andamento sfavorevole dei tassi di cambio. A parità di perimetro, il miglioramento del margine operativo lordo in Egitto, Italia, Cina e Norvegia ha in parte compensato il minor risultato conseguito in Turchia e, in misura minore, in Danimarca e Malesia, e la svalutazione delle valute estere nei confronti dell'Euro, principalmente della Sterlina egiziana e della Lira turca.

Il 28 aprile 2017 è stato completato il **rifinanziamento** di una linea di credito *bridge* del valore complessivo di 330 milioni di Euro, parte del contratto di finanziamento stipulato nel mese di ottobre 2016 con un pool di banche, messo a disposizione per finanziare le acquisizioni di CCB e del ramo d'azienda Sacci e per rifinanziare linee di credito esistenti, oltre che esigenze di capitale circolante. La scadenza della linea di credito *bridge*, inizialmente prevista ad aprile 2018, è stata prorogata a ottobre 2021 con rimborso *bullet*, con il medesimo pool di banche e le relative condizioni economiche sono state allineate a quelle della linea di credito *term loan* del medesimo contratto.

Investimenti

Nel corso del primo semestre 2017 sono stati effettuati investimenti complessivi per 38,3 milioni di Euro, di cui 29,7 milioni di Euro nell'area Nordic & Baltic e USA, 3,7 milioni di Euro nel Mediterraneo Orientale, 0,7 milioni di Euro nell'area Asia Pacifico e 4,3 milioni di Euro nel Mediterraneo Centrale. La suddivisione per settore operativo evidenzia che 27,7 milioni di Euro sono riferibili al settore del cemento, 6,8 milioni di Euro al



settore del calcestruzzo, 1,8 milioni di Euro agli aggregati, 0,4 milioni di Euro al *waste management*, 1,5 milioni di Euro alle strutture informatiche di holding e 0,1 milioni di Euro ad altre attività.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo nel primo semestre del 2017 ha conseguito risultati in linea con le aspettative del management, grazie al buon andamento delle attività nell'area Nordic & Baltic, in Cina ed in Italia e al conseguimento degli obiettivi in Egitto. Proseguono inoltre secondo le previsioni le attività di integrazione delle società acquisite nel 2016.

Ci attendiamo che la seconda parte dell'anno sia caratterizzata dalla prosecuzione del buon andamento delle attività nell'area Nordic & Baltic, Cina ed Egitto e da un miglioramento dei risultati conseguiti in Malesia e in Turchia.

Nella seconda parte dell'esercizio restano comunque incertezze sull'andamento di alcune valute estere, soprattutto Lira turca e Sterlina egiziana, e di alcuni mercati, tra cui la Turchia. Nonostante tali incertezze il Gruppo ritiene di poter confermare gli obiettivi economici e finanziari per l'anno 2017 ovvero di raggiungere un margine operativo lordo di circa 215 milioni di Euro e un indebitamento finanziario netto di circa 530 milioni di Euro a fine 2017.

Gestione dei rischi finanziari

Nel corso del primo semestre 2017 non sono emersi rischi di mercato differenti rispetto a quelli evidenziati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 e pertanto la strategia di gestione dei rischi finanziari è rimasta sostanzialmente invariata.

Principali incertezze e continuità aziendale

Non si rilevano problematiche riguardanti la continuità aziendale poiché il Gruppo è dotato di adeguati mezzi propri e non presenta situazioni di incertezza tali da comprometterne la capacità di svolgimento dell'attività operativa.

Operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 3 marzo 2017, in attuazione di quanto raccomandato dalla Consob, ha deliberato di apportare alcune modifiche alla Procedura Operazioni con Parti Correlate, al fine di renderla più efficace e adeguata all'operatività, agli assetti proprietari e alla struttura della Società e del Gruppo.

In merito ai rapporti con le parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali. Tutti i rapporti intercorsi, sia di natura finanziaria che commerciale, sono stati regolati a normali condizioni di mercato. Per un'analisi



puntuale dei rapporti finanziari ed economici con tutte le parti correlate, così come richiesto dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, si rimanda alla nota 33 del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Inoltre si precisa che, nel semestre in esame, la Società, sulla base del Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti, come definite dal Regolamento stesso, tali da richiedere comunicazioni all'Autorità di Vigilanza.

Azioni proprie

Al 30 giugno 2017 la Capogruppo e le proprie controllate non possiedono, sia direttamente che indirettamente, azioni o quote della controllante; non hanno neanche proceduto nel corso del periodo ad acquisti o vendite delle stesse.

Corporate Governance

L'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2017 ha nominato il Collegio Sindacale e il Presidente del Collegio Sindacale per il triennio 2017, 2018 e 2019 nelle persone di Silvia Muzi quale Presidente e Antonio Santi quale Sindaco Supplente tratti dalla lista presentata da un raggruppamento di azionisti formato da società di gestione del risparmio e da altri investitori (Lista di minoranza) e votata dalla minoranza degli azionisti che hanno partecipato all'Assemblea e Claudio Bianchi e Maria Assunta Coluccia quali Sindaci Effettivi e Vincenzo Sportelli e Patrizia Amoretti quali Sindaci Supplenti, tratti dalla lista presentata dall'azionista Calt 2004 Srl (Lista di maggioranza) e votata dalla maggioranza degli azionisti che hanno partecipato all'Assemblea.

E' stato inoltre nominato, su proposta dell'Azionista Calt 2004 Srl, il Consigliere Roberta Neri, in sostituzione del Consigliere dimissionario Riccardo Nicolini, che resterà in carica per la durata del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e pertanto fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017. La dott.ssa Neri si è dichiarata indipendente ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'11 maggio 2017 ha nominato l'ing. Paolo Zugaro Direttore Generale della società ed ha confermato anche per il 2017 l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari al *Chief Financial Officer* della Società Massimo Sala. Nella stessa riunione il CdA, nel rispetto del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana SpA vigente, ha poi verificato la permanenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori qualificati come "indipendenti" ai sensi del suddetto Codice (Paolo Di Benedetto, Veronica De Romanis e Chiara Mancini).

L'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 per il triennio 2015-2017 ha proseguito la sua funzione di vigilanza e di continuo aggiornamento del Modello di Organizzazione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del sopra citato decreto con delibera dell'8 maggio 2008.



Per una informativa più esaustiva sul sistema di *Corporate Governance* e sull'assetto proprietario della Cementir Holding SpA, si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari" pubblicata, ai sensi dell'art.123-bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), congiuntamente alla relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2016 e consultabile sul sito internet della Società www.cementirholding.it, nella sezione *Investor Relations>Corporate Governance*.

Deroga agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi in occasione di operazioni straordinarie significative

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 70, comma 8, e dall'art.71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, il Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2013 di Cementir Holding SpA ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Indicatori alternativi di performance

Il gruppo Cementir Holding utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 92543/2015 e agli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto di tali indicatori.

- Margine operativo lordo (EBITDA): è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato, conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006, come somma delle voci:
 - Attività finanziarie correnti;
 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
 - Passività finanziarie correnti e non correnti.
- Capitale investito netto: è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura del semestre.



Roma, 27 luglio 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

/s/ Francesco Caltagirone Jr.



PAGINA IN BIANCO



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata*

(Euro '000)	Note	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
ATTIVITA'			
Attività immateriali a vita utile definita	1	73.266	70.372
Attività immateriali a vita utile indefinita	2	365.679	375.142
Immobili, impianti e macchinari	3	1.041.066	1.067.126
Investimenti immobiliari	4	93.505	98.823
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	22.735	22.893
Partecipazioni disponibili per la vendita	6	1.956	571
Attività finanziarie non correnti	9	2.623	2.970
Imposte differite attive	20	81.327	73.274
Altre attività non correnti	11	11.242	11.075
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		1.693.399	1.722.246
Rimanenze	7	173.851	163.822
Crediti commerciali	8	279.619	236.498
Attività finanziarie correnti	9	3.213	3.491
Attività per imposte correnti	10	9.412	8.368
Altre attività correnti	11	34.775	56.994
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	196.290	244.025
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		697.160	713.198
TOTALE ATTIVITA'		2.390.559	2.435.444
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale		159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni		35.710	35.710
Altre riserve		738.461	730.597
Utile (perdita) Gruppo		15.504	67.270
Patrimonio netto Gruppo	13	948.795	992.697
Utile (perdita) Terzi		3.114	18.079
Riserve Terzi		63.875	49.527
Patrimonio netto Terzi	13	66.989	67.606
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.015.784	1.060.303
Fondi per benefici ai dipendenti	14	39.191	41.520
Fondi non correnti	15	21.915	24.617
Passività finanziarie non correnti	17	717.057	744.606
Imposte differite passive	20	143.077	146.262
Altre passività non correnti	19	9.710	10.084
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		930.950	967.089
Fondi correnti	15	3.096	3.484
Debiti commerciali	16	253.969	263.443
Passività finanziarie correnti	17	95.687	65.349
Passività per imposte correnti	18	21.443	16.769
Altre passività correnti	19	69.630	59.007
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		443.825	408.052
TOTALE PASSIVITA'		1.374.775	1.375.141
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		2.390.559	2.435.444

* Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, sono fornite nelle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato e negli schemi successivamente riportati.



Conto economico consolidato*			
(Euro '000)	Note	1° semestre 2017	1° semestre 2016
RICAVI	21	631.387	481.006
Variazioni delle rimanenze	7	1.077	(3.174)
Incrementi per lavori interni	22	5.422	4.557
Altri ricavi operativi	22	9.336	2.947
TOTALE RICAVI OPERATIVI		647.222	485.336
Costi per materie prime	23	(260.280)	(206.362)
Costi del personale	24	(107.593)	(78.387)
Altri costi operativi	25	(194.282)	(128.597)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(562.155)	(413.346)
MARGINE OPERATIVO LORDO		85.067	71.990
Ammortamenti	26	(48.968)	(40.058)
Accantonamenti	26	(70)	(38)
Svalutazioni	26	(211)	(74)
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti		(49.249)	(40.170)
RISULTATO OPERATIVO		35.818	31.820
Risultato netto valutazione partecipazione a patrimonio netto	5-27	2.225	2.138
Proventi finanziari	27	6.593	1.404
Oneri finanziari	27	(17.510)	(16.109)
Utile (perdita) da differenze cambio	27	(2.515)	2.350
Risultato netto gestione finanziaria		(13.432)	(12.355)
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO		(11.207)	(10.217)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		24.611	21.603
Imposte	28	(5.993)	(5.853)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		18.618	15.750
RISULTATO DEL PERIODO		18.618	15.750
Attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza di Terzi		3.114	4.709
Soci della controllante		15.504	11.041
(Euro)			
Utile base per azione ordinaria	29	0,097	0,069
Utile diluito per azione ordinaria	29	0,097	0,069

* Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, sono fornite nelle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato e negli schemi successivamente riportati.



Conto economico complessivo consolidato

(Euro '000)	Note	1° semestre 2017	1° semestre 2016
RISULTATO DEL PERIODO		18.618	15.750
Altre componenti del conto economico complessivo:			
<i>Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo</i>		-	-
<i>Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo</i>			
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere	30	(44.600)	(22.108)
Strumenti finanziari	30	(776)	-
Imposte rilevate a Patrimonio Netto	30	229	-
Totale componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo		(45.147)	(22.108)
Totale altre componenti del conto economico complessivo		(45.147)	(22.108)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO		(26.529)	(6.358)
Attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza di Terzi		(565)	(2.087)
Soci della controllante		(25.964)	(4.271)



Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(Euro '000)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Utile (perdita) Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (perdita) terzi	Riserve terzi	Patrimonio netto terzi	Totale patrimonio netto
			Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve						
Patrimonio netto al 1 gennaio 2016	159.120	35.710	31.825	(298.690)	1.053.228	67.477	1.048.670	7.624	74.811	82.435	1.131.105
Destinazione del risultato 2015					67.477	(67.477)	-	(7.624)	7.624	-	-
Distribuzione dividendi 2015					(15.912)		(15.912)		(1.387)	(1.387)	(17.299)
Altre variazioni							-		4.869	4.869	4.869
Totale operazioni con azionisti	-	-	-	-	51.565	(67.477)	(15.912)	(7.624)	11.106	3.482	(12.430)
Variazione riserva di conversione				(108.016)			(108.016)		(36.237)	(36.237)	(144.253)
Utili (perdite) attuariali					725		725		161	161	886
Totale altre componenti del Conto Economico complessivo	-	-	-	(108.016)	725	-	(107.291)	-	(36.076)	(36.076)	(143.367)
Variazione altre riserve					(40)		(40)		(314)	(314)	(354)
Totale altri movimenti	-	-	-	-	(40)	-	(40)	-	(314)	(314)	(354)
Risultato dell'esercizio						67.270	67.270	18.079		18.079	85.349
Patrimonio netto al 31 dicembre 2016	159.120	35.710	31.825	(406.706)	1.105.478	67.270	992.697	18.079	49.527	67.606	1.060.303

(Euro '000)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Utile (perdita) Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (perdita) terzi	Riserve terzi	Patrimonio netto terzi	Totale patrimonio netto
			Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve						
Patrimonio netto al 1 gennaio 2017	159.120	35.710	31.825	(406.706)	1.105.478	67.270	992.697	18.079	49.527	67.606	1.060.303
Destinazione del risultato 2016					67.270	(67.270)	-	(18.079)	18.079	-	-
Distribuzione dividendi 2016					(15.912)		(15.912)			-	(15.912)
Altre variazioni							-			-	-
Totale operazioni con azionisti	-	-	-	-	51.358	(67.270)	(15.912)	(18.079)	18.079	-	(15.912)
Variazione riserva di conversione				(40.921)			(40.921)		(3.679)	(3.679)	(44.600)
Utili (perdite) attuariali							-			-	-
Variazione <i>Fair Value</i> strumenti finanziari					(547)		(547)			-	(547)
Totale altre componenti del Conto Economico complessivo	-	-	-	(40.921)	(547)	-	(41.468)	-	(3.679)	(3.679)	(45.147)
Variazione altre riserve					(2.026)		(2.026)		(52)	(52)	(2.078)
Totale altri movimenti	-	-	-	-	(2.026)	-	(2.026)	-	(52)	(52)	(2.078)
Risultato del periodo						15.504	15.504	3.114		3.114	18.618
Patrimonio netto al 30 giugno 2017	159.120	35.710	31.825	(447.627)	1.154.263	15.504	948.795	3.114	63.875	66.989	1.015.784



Rendiconto finanziario consolidato

(Euro '000)	Note	30 giugno 2017	30 giugno 2016
Risultato del periodo		18.618	15.750
Ammortamenti	26	48.968	40.058
(Rivalutazioni) e svalutazioni		83	378
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	5-27	(2.225)	(2.138)
Risultato netto della gestione finanziaria	27	13.432	12.355
(Plusvalenze) Minusvalenze da alienazioni		(406)	(118)
Imposte sul reddito	28	5.993	5.853
Variazione fondi per benefici ai dipendenti		(2.457)	(603)
Variazione fondi non correnti e correnti		(3.187)	(2.515)
Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale circolante		78.819	69.020
(Incrementi) Decrementi rimanenze		(9.901)	7.667
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali		(42.419)	(29.299)
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali		(10.506)	(16.179)
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti		24.008	(3.548)
Variazioni imposte correnti e differite		(1.070)	(4.811)
Flusso di cassa operativo		38.931	22.850
Dividendi incassati		1.123	2.245
Interessi incassati		1.781	1.032
Interessi pagati		(10.020)	(4.517)
Altri proventi e (oneri) incassati (pagati)		(8.018)	(6.268)
Imposte pagate		(12.744)	(11.624)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE (A)		11.053	3.718
Investimenti in attività immateriali		(7.044)	(634)
Investimenti in attività materiali		(31.111)	(21.776)
Investimento in partecipazioni e titoli non correnti		(1.389)	-
Realizzo vendita attività immateriali		-	53
Realizzo vendita attività materiali		1.292	614
Realizzo vendita partecipazioni e titoli non correnti		-	-
Variazione attività finanziarie non correnti		347	329
Variazione attività finanziarie correnti		537	262
Altre variazioni attività investimento		-	-
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(37.368)	(21.152)
Variazione passività finanziarie non correnti		(27.549)	(15.952)
Variazione passività finanziarie correnti		34.490	28.345
Dividendi distribuiti		(15.912)	(16.662)
Altre variazioni del patrimonio netto		(4.357)	1.557
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE (C)		(13.328)	(2.712)
EFFETTO DIFFERENZE CAMBIO SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D)		(8.092)	(919)
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C+D)		(47.735)	(21.065)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	12	244.025	136.768
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	12	196.290	115.703



Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

		30 giugno 2017		31 dicembre 2016	
(Euro '000)	Note	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
ATTIVITA'					
Attività immateriali a vita utile definita	1	73.266	-	70.372	-
Attività immateriali a vita utile indefinita	2	365.679	-	375.142	-
Immobili, impianti e macchinari	3	1.041.066	-	1.067.126	-
Investimenti immobiliari	4	93.505	-	98.823	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	22.735	-	22.893	-
Partecipazioni disponibili per la vendita	6	1.956	-	571	-
Attività finanziarie non correnti	9	2.623	-	2.970	-
Imposte differite attive	20	81.327	-	73.274	-
Altre attività non correnti	11	11.242	2.506	11.075	2.713
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		1.693.399	-	1.722.246	-
Rimanenze	7	173.851	-	163.822	-
Crediti commerciali	8	279.619	7.932	236.498	6.946
Attività finanziarie correnti	9	3.213	-	3.491	-
Attività per imposte correnti	10	9.412	-	8.368	-
Altre attività correnti	11	34.775	3.632	56.994	3.672
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	196.290	1.712	244.025	2.251
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		697.160	-	713.198	-
TOTALE ATTIVITA'		2.390.559	-	2.435.444	-
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Capitale sociale		159.120	-	159.120	-
Riserva sovrapprezzo azioni		35.710	-	35.710	-
Altre riserve		738.461	-	730.597	-
Utile (perdita) Gruppo		15.504	-	67.270	-
Patrimonio netto Gruppo	13	948.795	-	992.697	-
Utile (perdita) Terzi		3.114	-	18.079	-
Riserve Terzi		63.875	-	49.527	-
Patrimonio netto Terzi	13	66.989	-	67.606	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.015.784	-	1.060.303	-
Fondi per benefici ai dipendenti	14	39.191	-	41.520	-
Fondi non correnti	15	21.915	-	24.617	-
Passività finanziarie non correnti	17	717.057	-	744.606	-
Imposte differite passive	20	143.077	-	146.262	-
Altre passività non correnti	19	9.710	1.714	10.084	1.718
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		930.950	-	967.089	-
Fondi correnti	15	3.096	-	3.484	-
Debiti commerciali	16	253.969	323	263.443	270
Passività finanziarie correnti	17	95.687	3.912	65.349	1.462
Passività per imposte correnti	18	21.443	-	16.769	-
Altre passività correnti	19	69.630	-	59.007	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		443.825	-	408.052	-
TOTALE PASSIVITA'		1.374.775	-	1.375.141	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		2.390.559	-	2.435.444	-



Conto economico consolidato

ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

		1° semestre 2017		1° semestre 2016	
(Euro '000)	Note	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
RICAVI	21	631.387	11.617	481.006	6.320
Variazioni delle rimanenze	7	1.077	-	(3.174)	-
Incrementi per lavori interni	22	5.422	-	4.557	-
Altri ricavi operativi	22	9.336	19	2.947	21
TOTALE RICAVI OPERATIVI		647.222	-	485.336	-
Costi per materie prime	23	(260.280)	-	(206.362)	-
Costi del personale	24	(107.593)	-	(78.387)	-
Altri costi operativi	25	(194.282)	(1.041)	(128.597)	(1.070)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(562.155)	-	(413.346)	-
MARGINE OPERATIVO LORDO		85.067	-	71.990	-
Ammortamenti	26	(48.968)	-	(40.058)	-
Accantonamenti	26	(70)	-	(38)	-
Svalutazioni	26	(211)	-	(74)	-
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti		(49.249)	-	(40.170)	-
RISULTATO OPERATIVO		35.818	-	31.820	-
Risultato netto valutazione partecipazione a patrimonio netto	5-27	2.225	-	2.138	-
Proventi finanziari	27	6.593	8	1.404	11
Oneri finanziari	27	(17.510)	(708)	(16.109)	(878)
Utile (perdita) da differenze cambio	27	(2.515)	-	2.350	-
Risultato netto gestione finanziaria		(13.432)	-	(12.355)	-
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO		(11.207)	-	(10.217)	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE		24.611	-	21.603	-
Imposte	28	(5.993)	-	(5.853)	-
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		18.618	-	15.750	-
RISULTATO DEL PERIODO		18.618	-	15.750	-
Attribuibile a:					
Interessenze di pertinenza di Terzi		3.114	-	4.709	-
Soci della controllante		15.504	-	11.041	-
(Euro)					
Utile base per azione ordinaria	29	0,097		0,069	
Utile diluito per azione ordinaria	29	0,097		0,069	



NOTE ESPLICATIVE

Informazioni generali

La società Cementir Holding SpA (Capogruppo), società per azioni avente sede legale in Italia – Roma Corso di Francia 200, e le sue società controllate costituiscono il gruppo Cementir Holding (di seguito “Gruppo”) che opera, con una presenza internazionale, principalmente nel settore del cemento e del calcestruzzo.

Al 30 giugno 2017 gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell’art.120 del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 e dalle altre informazioni a disposizione, sono:

1) Francesco Gaetano Caltagirone n. 104.862.941 azioni (65,902%). La predetta partecipazione è detenuta:

- Direttamente per n. 1.327.560 azioni (0,834%)
- Indirettamente tramite le società:
 - Calt 2004 Srl n.47.860.813 azioni (30,078%)
 - Caltagirone Spa n. 21.602.321 azioni (13,576%)
 - FGC Finanziaria Srl n. 16.527.303 azioni (10,387%)
 - Gamma Srl n. 5.575.220 azioni (3,504%)
 - Pantheon 2000 SpA n.4.466.928 azioni (2,807%)
 - ICAL 2 Spa n. 2.614.300 azioni (1,643%)
 - Capitolium Spa n. 2.448.441 azioni (1,539%)
 - Vianini Lavori Spa n. 2.440.055 azioni (1,533%)

2) Francesco Caltagirone n. 8.270.299 azioni (5,198%). La predetta partecipazione è detenuta:

- Direttamente per n. 2.520.299 azioni (1,584%)
- Indirettamente tramite la società Chupas 2007 Srl n. 5.750.000 azioni (3,614%)

La presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017 è stata approvata in data 27 luglio 2017 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la pubblicazione.

Cementir Holding SpA è consolidata integralmente nel bilancio consolidato semestrale del Gruppo Caltagirone. Alla data di predisposizione della presente relazione, la controllante ultima è la FGC SpA, per effetto delle azioni detenute tramite proprie controllate.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 include il bilancio semestrale abbreviato della Capogruppo e delle sue controllate, e per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni patrimoniali e finanziarie predisposte dagli Amministratori delle singole società.

Si fa presente che nel periodo non ci sono state modifiche nell’area di consolidamento.

Conformità ai principi contabili IFRS/IAS

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017, redatto sul presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle imprese controllate, è stato predisposto ai sensi dell’art.154-ter, comma 3, del D.Lgs. n.58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ed è stato predisposto ai sensi



degli art. 2 e 3 del D.Lgs 38/2005, in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai precedenti *International Accounting Standard* (IAS). Per semplicità l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito con "IFRS".

In particolare, tale bilancio consolidato semestrale abbreviato predisposto in conformità allo IAS 34, non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 depositato presso la sede della società Cementir Holding S.p.A. in Corso di Francia, 200 Roma e disponibile sul sito internet www.cementirholding.it.

I prospetti contabili sono conformi a quelli che compongono il Bilancio annuale in applicazione della versione aggiornata dello IAS 1. I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ad eccezione dei nuovi principi applicabili dal 1° gennaio 2017, che tuttavia non hanno comportato effetti sulla presente relazione finanziaria semestrale.

Criteri di presentazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è presentato in Euro, valuta funzionale della Capogruppo, e tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, tranne quando diversamente indicato. E' costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative. Relativamente alla presentazione di tali schemi il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale-finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il conto economico complessivo, partendo dal risultato del periodo, espone l'effetto degli utili e delle perdite rilevati direttamente a patrimonio netto;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto in base al metodo delle variazioni di patrimonio;
- il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "*Framework for the preparation and presentation of financial statements*" e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si ricorda che la Consob con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 ha richiesto che nei citati prospetti di bilancio vengano evidenziate, qualora di importo significativo, sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste dallo IAS 1 e negli altri principi internazionali al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché relativamente al Conto Economico, i componenti positivi o negativi di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti o inusuali.

Le attività e passività sono espone separatamente e senza operare compensazioni.



Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo

Nel corso del primo semestre 2017 non sono divenuti efficaci né sono stati introdotti nuovi principi contabili rispetto a quelli applicati al 31 dicembre 2016.

a) Principi contabili e interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2017 e non adattati anticipatamente dal Gruppo:

- Il 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 “*Strumenti finanziari*”. Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a classificazione e valutazione, *derecognition*, *impairment*, e *hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9. Com'è noto, lo IASB ha iniziato nel 2008 il progetto volto alla sostituzione dell'IFRS 9 ed ha proceduto per fasi. Nel 2009 ha pubblicato la prima versione dell'IFRS 9 che trattava la valutazione e la classificazione delle attività finanziarie; successivamente, nel 2010, sono state pubblicate le regole relative alle passività finanziarie e alla *derecognition*. Nel 2013 l'IFRS 9 è stato modificato per includere il modello generale di *hedge accounting*. A settembre 2015 l'EFRAG ha completato il suo *due process* per l'emissione dell'*endorsement advice* che è poi stato presentato alla Commissione Europea. Tale documento, adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.2067 del 29 novembre 2016, è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018. È consentita l'applicazione anticipata.
- In data 28 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 - “*Revenue from Contracts with Customers*”. Il principio rappresenta un unico e completo *framework* per la rilevazione dei ricavi e stabilisce le disposizioni da applicare a tutti i contratti con la clientela (ad eccezione dei contratti che rientrano nell'ambito degli *standards* sul *leasing*, sui contratti assicurativi e sugli strumenti finanziari). L'IFRS 15 sostituisce i precedenti *standards* sui ricavi: lo IAS 18 *Revenue* e lo IAS 11 *Construction Contracts*, oltre che le interpretazioni IFRIC 13 *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 *Transfers of Assets from Customers* e SIC-31 *Revenue—Barter Transactions Involving Advertising Services*. Le previsioni in esso contenute definiscono i criteri per la registrazione dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti o fornitura di servizi attraverso l'introduzione del cosiddetto *five-step model framework*; inoltre, viene richiesto di fornire nelle note esplicative specifiche informazioni riguardanti la natura, l'ammontare, le tempistiche e le incertezze legate ai ricavi ed ai flussi di cassa derivanti dai contratti sottoscritti con i clienti. L'11 settembre 2015 lo IASB ha pubblicato l'*Amendment* all'IFRS 15 con cui ha posticipato l'entrata in vigore dello *standard* di un anno, fissandola al 1° gennaio 2018. Tale documento, adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.1905 del 29 ottobre 2016, è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018. È consentita l'applicazione anticipata.

b) Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:



- In data 30 gennaio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 — “*Regulatory Deferral Accounts*”. Il principio fornisce la possibilità ai *first-time adopter* che operano in un settore con tariffe regolamentate, di continuare a contabilizzare nel primo bilancio IFRS e nei successivi, con alcuni cambiamenti limitati, le “attività e passività regolatorie” utilizzando i precedenti principi contabili locali; inoltre, viene richiesto che le attività e le passività rivenienti dall’attività regolatoria, così come i loro movimenti, siano presentate separatamente nella situazione patrimoniale e finanziaria, nel conto economico e nel conto economico complessivo e che specifiche informazioni vengano riportate nelle note esplicative. Si precisa che ad oggi la Commissione Europea ha deciso di sospendere l’*Endorsement Process* in attesa della emissione del principio contabile definitivo da parte dello IASB.
- In data 13 gennaio 2016, lo IASB ha pubblicato il nuovo *standard* IFRS 16 *Leases*, che sostituisce lo IAS 17. L’IFRS 16 si applica a partire dal 1° gennaio 2019. Il nuovo principio elimina di fatto la differenza nella contabilizzazione del leasing operativo e finanziario pur in presenza di elementi che consentono di semplificarne l’applicazione ed introduce il concetto di controllo all’interno della definizione di *leasing*. In particolare per determinare se un contratto rappresenti o meno un *leasing*, l’IFRS 16 richiede di verificare se il locatario abbia o meno il diritto di controllare l’uso di una determinata attività per un determinato periodo di tempo. E’ consentita un’applicazione anticipata per le entità che applicano anche l’IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*. L’omologazione da parte della UE è prevista per il quarto trimestre 2017.
- In data 12 Aprile 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers*”. Tale emendamento non modifica le previsioni contenute nel principio ma chiarisce come tali previsioni devono essere applicate. In particolare, viene chiarito (i) come identificare una *performance obligation* in un contratto, (ii) come determinare se un’entità è un *principal* o un *agent* e (iii) come determinare il momento in cui devono essere rilevati i ricavi derivanti dalla concessione di licenze. L’entrata in vigore di tale emendamento, la cui omologazione da parte della UE è prevista nel quarto trimestre 2017, è fissata anch’essa al 1° gennaio 2018.
- In data 11 settembre 2014, lo IASB ha pubblicato il documento “*Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)*”, con lo scopo di risolvere un conflitto tra lo IAS 28 e l’IFRS 10. Secondo lo IAS 28, l’utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest’ultima è limitata alla quota detenuta dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell’intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo, anche se l’entità continui a detenere una quota non di controllo nella società, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di *asset* o società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell’utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che gli *asset* o la società controllata ceduti/conferiti costituiscano o meno un *business*, come definito dal principio IFRS 3. Nel caso in cui gli *asset* o la società controllata ceduti/conferiti rappresentino un *business*, l’entità deve rilevare l’utile o la perdita sull’intera quota in precedenza detenuta;



mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. A dicembre 2015 lo IASB ha pubblicato l'*Amendment* che differisce a tempo indeterminato l'entrata in vigore delle modifiche all'IFRS 10 e IAS 28, in attesa del completamento del progetto IASB sull'*equity method*.

- In data 19 gennaio 2016, lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 12 *Income Tax*. Il documento "*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)*" mira a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al *fair value*. Le modifiche si applicano a partire dal 1 gennaio 2017. E' consentita un'applicazione anticipata. L'omologazione da parte della UE è prevista nel quarto trimestre 2017.
- In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 7 *Statement of cash flows*. Il documento *Disclosure initiative (Amendments to IAS 7)* ha lo scopo di migliorare la presentazione e la divulgazione delle informazioni finanziarie nelle relazioni finanziarie e a risolvere alcune delle criticità segnalate dagli operatori. Le modifiche, che si applicano a partire dal 1° gennaio 2017, introducono nuovi obblighi informativi per le variazioni di passività ed attività derivanti da attività di finanziamento. L'omologazione da parte della UE è prevista nel secondo trimestre 2017.
- In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 2 *Share-based Payment*. Il documento "*Classifications and Measurement of Share-based Payment Transactions (Amendments to IFRS 2)*" risolve alcune tematiche relative alla contabilizzazione dei pagamenti basati su azioni. In particolare, tale emendamento apporta notevoli miglioramenti (i) nella valutazione dei pagamenti basati su azioni regolati per cassa, (ii) nella classificazione degli stessi e (iii) nella modalità di contabilizzazione in caso di modifica da pagamenti basati su azioni regolati per cassa a pagamenti basati su azioni regolati mediante strumenti di capitale. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018. L'omologazione da parte della UE è prevista nel quarto trimestre 2017.
- In data 12 settembre 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 4 *Insurance Contracts*. Il documento "*Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts*" ha l'obiettivo di risolvere le incongruenze derivanti dal differimento delle date di entrata in vigore dell'IFRS 9 e del nuovo principio contabile sui contratti assicurativi. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018. L'omologazione da parte della UE è prevista nel quarto trimestre 2017.
- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 40 *Investment Property*. Il documento "*Amendments to IAS 40: Transfers of Investment Property*" ha l'obiettivo di chiarire gli aspetti relativi al trattamento dei trasferimenti da, e verso, gli investimenti immobiliari. In particolare, la modifica chiarisce che un trasferimento deve avere luogo se e solo se si verifica un effettivo cambiamento nell'uso del bene. Un cambiamento nell'intenzione del management di per sé non è sufficiente a supportare un trasferimento. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018, o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nel quarto trimestre 2017.
- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRS Standards 2014-2016 Cycle*". Le modifiche introdotte, rientranti nell'ordinaria attività di razionalizzazione e di



chiarimento dei principi contabili internazionali, riguardano i seguenti principi: IFRS 1 *First-time adoption of IFRS*, IFRS 12 *Disclosure of interests in other entities* e IAS 28 *Investments in associates and joint venture*. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nella seconda metà del 2017. Le modifiche relative all'IFRS 1 e allo IAS 28 si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018, o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata solo con riferimento allo IAS 28. Le modifiche relative all'IFRS 12 si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2017, o successivamente.

- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 22 – “*Foreign Currency Transaction and Advance Consideration*”, al fine di fornire chiarimenti circa la corretta contabilizzazione di un'operazione in valuta estera, in caso di pagamenti effettuati o ricevuti in anticipo rispetto all'oggetto della transazione cui i pagamenti si riferiscono. L'interpretazione chiarisce che la data della transazione da utilizzare per la conversione è la data in cui l'entità effettua o riceve il pagamento in anticipo. L'IFRIC 22 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nel quarto trimestre 2017.
- In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo *standard* IFRS 17 *Insurance Contracts*, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. L'IFRS 17 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2021 o successivamente. L' *Endorsement Process da parte dell'EFRAG è tuttora in corso*.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 – “*Uncertainty over Income Tax Treatments*”, che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di una determinata transazione o circostanza. L'IFRIC 23 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2019 o successivamente. La conclusione dell' *Endorsement Process da parte dell'EFRAG è prevista per il quarto trimestre 2017*, mentre l'omologazione da parte dell'UE è prevista per il 2018.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimenti e valutazione. Con riferimento all'IFRS 15, l'analisi effettuata fino alla data del presente bilancio consolidato intermedio, non ha evidenziato impatti significativi relativi all'applicazione di tale principio.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la capogruppo Cementir Holding SpA e le società nelle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, un controllo.

Per società controllate si intendono tutte le società su cui il Gruppo è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le stesse e nel contempo ha la capacità di



incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tali entità. Nel valutare l'esistenza del controllo si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2017 è contenuto nell'allegato 1.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (ad esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Alcuni processi valutativi, in particolare la determinazione di eventuali riduzioni di valore delle attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite durevoli di valore.

Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Piani per i benefici ai dipendenti in base alle disposizioni contenute nel principio contabile IAS 19 sono elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa a livello consolidato per l'intero esercizio.

Gestione dei rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare:

Rischio di credito

Il rischio di credito cui è soggetto il Gruppo non risulta particolarmente significativo, benché in presenza di diversi mercati geografici di riferimento, in quanto mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni. Peraltro, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente. Pertanto la massima esposizione al rischio di credito è rappresentato dal valore di iscrizione in bilancio.



Con riferimento ai depositi bancari ed alle attività per strumenti derivati, si segnala che il Gruppo opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario standing, limitando, conseguentemente il connesso rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale.

In particolare, i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società sono monitorati e gestiti dal Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo soddisfa i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti attraverso i flussi generati costantemente dall'attività operativa oltre all'utilizzo delle linee di credito a disposizione del Gruppo.

Nell'attuale contesto dei mercati finanziari, il Gruppo prevede di mantenere un'adeguata capacità di generare flussi di cassa attraverso l'attività operativa. Inoltre, vista la solidità patrimoniale/finanziaria del Gruppo, eventuali necessità finanziarie non pianificate saranno fronteggiate con la capacità di ricorso al credito del Gruppo.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è principalmente relativo ai tassi di cambio e di interesse e ai prezzi delle materie prime, in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari a copertura dei relativi rischi.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali impatti ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli; a tal fine vengono utilizzati anche strumenti finanziari derivati.

Rischio tassi di cambio

Le società del Gruppo, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al rischio cambio per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto. Le attività operative di Gruppo presentano differenti esposizioni alle variazioni dei tassi di cambio: in particolare, il settore del cemento è esposto al rischio di cambio sia dal lato dei ricavi, per le esportazioni, che dei costi, per gli acquisti di combustibili solidi in Dollari USA, mentre il settore del calcestruzzo risulta meno esposto, in quanto sia i ricavi che i costi sono denominati in valuta locale. A fronte di tali rischi di cambio il Gruppo, valutato compiutamente l'*hedging* naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere, con finalità di copertura, contratti di acquisto e vendita di divisa a termine e contratti di opzioni *call* e *put* su cambi. Le operazioni poste in essere su strumenti finanziari derivati hanno finalità di copertura.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'Euro; questo comporta un'esposizione al rischio cambio per la conversione dei bilanci delle società consolidate, localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea (ad eccezione della Danimarca, la cui valuta risulta storicamente stabile rispetto all'Euro): i conti economici di tali società sono convertiti in Euro al cambio medio del periodo e, a parità di ricavi e margini in valuta locale, le variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro; per le



attività e passività, così come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce “Riserva di conversione” (nota 13).

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo, avendo una posizione finanziaria netta a debito, è esposto ad un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Valutato compiutamente il livello dei tassi attesi e le tempistiche di riduzione del debito in funzione delle previsioni di cassa, vengono posti in essere, a parziale copertura del rischio, contratti di *Interest Rate Swap*.

Le politiche operative e finanziarie del Gruppo sono finalizzate, tra l'altro, a minimizzare gli impatti di tali rischi sulla performance del Gruppo.

Rischio di prezzo delle materie prime

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni del prezzo delle materie prime; tale rischio è gestito attraverso accordi di fornitura con soggetti italiani ed esteri a condizioni di prezzo e di quantità definiti per una durata di circa 12 mesi, e attraverso l'approvvigionamento presso fornitori dislocati in aree geografiche differenziate in modo da evitare i rischi connessi ad un'eccessiva concentrazione dell'offerta ed al fine di ottenere forniture a prezzi maggiormente concorrenziali.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle imprese con valuta funzionale diversa dall'Euro, sono i seguenti:

	1° semestre 2017		31 dicembre 2016	1° semestre 2016
	Finale	Medio	Finale	Medio
Lira turca – TRY	4,01	3,94	3,71	3,26
Dollaro USA – USD	1,14	1,08	1,05	1,12
Sterlina inglese – GBP	0,88	0,86	0,86	0,78
Sterlina egiziana – EGP	20,58	19,45	19,10	9,35
Corona danese – DKK	7,44	7,44	7,43	7,45
Corona islandese – ISK	116,38	117,05	119,15	140,52
Corona norvegese – NOK	9,57	9,18	9,09	9,42
Corona svedese – SEK	9,64	9,60	9,55	9,30
Ringgit malese - MYR	4,90	4,75	4,73	4,57
Yuan renminbi cinese - CNY	7,74	7,44	7,32	7,30



Informativa per settore di attività

In applicazione dell'IFRS 8, l'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riferimento al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo.

Con effetto dal 1° gennaio 2016 le attività operative del Gruppo sono organizzate su base regionale e attribuite a quattro *Region* che rappresentano le seguenti aree geografiche: Nordic & Baltic e USA, Mediterraneo Orientale, Asia Pacifico e Mediterraneo Centrale.

L'area Nordic & Baltic e USA comprende la Danimarca, il Belgio e le attività operative precedentemente incluse negli Altri Paesi Scandinavi (Norvegia, Svezia e Islanda) e nel Resto del Mondo (Regno Unito, Polonia, Russia, Francia e Stati Uniti). La Turchia e l'Egitto sono state raggruppate nell'area denominata Mediterraneo Orientale mentre l'area Asia Pacifico (Cina, Malesia e Australia) ha sostituito l'Estremo Oriente.

I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti ed operanti nelle zone sopra identificate. I prezzi di trasferimento applicati alle transazioni tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

La seguente tabella riporta i risultati dei settori operativi al 30 giugno 2017:

(Euro '000)	Nordic & Baltic e USA			Mediterraneo Orientale		Asia Pacifico	Mediterraneo Centrale	Poste non allocate e rettifiche	GRUPPO CEMENTIR HOLDING
	Danimarca	Belgio / Francia	Altri *	Turchia	Egitto				
Ricavi Operativi	183.918	121.638	137.869	90.529	22.857	39.836	96.951	(46.376)	647.222
<i>Ricavi Operativi Intrasettore</i>	(25.658)	(724)	(2.645)	-	(81)	-	(17.268)	46.376	-
Ricavi Operativi in Contribuzione	158.260	120.914	135.224	90.529	22.776	39.836	79.683	-	647.222
Risultato di settore (MOL)	39.127	19.497	9.704	5.473	8.442	8.324	(5.500)	-	85.067
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(10.635)	(9.384)	(4.211)	(7.472)	(1.144)	(3.064)	(13.339)	-	(49.249)
Risultato operativo	28.492	10.113	5.493	1.999	7.298	5.260	(18.839)	-	35.818
Risultato società valutate a PN	(665)	-	2.890	-	-	-	-	-	2.225
Risultato netto della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	(13.432)	(13.342)
Risultato ante imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	24.611
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.993)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	18.618

* La voce Altri include le attività in Norvegia, Svezia, Islanda, Regno Unito, Polonia, Russia e Stati Uniti.



La seguente tabella riporta i risultati dei settori operativi al 30 giugno 2016:

(Euro '000)	Nordic & Baltic e USA			Mediterraneo Orientale		Asia Pacifico	Mediterraneo Centrale	Poste non allocate e rettifiche	GRUPPO CEMENTIR HOLDING
	Danimarca	Belgio / Francia	Altri *	Turchia	Egitto				
Ricavi Operativi	168.648	-	116.974	117.076	27.354	37.791	48.214	(30.721)	485.336
<i>Ricavi Operativi Intrasettore</i>	(20.368)	-	(2.498)	-	-	-	(7.855)	30.721	-
Ricavi Operativi in Contribuzione	148.280	-	114.476	117.076	27.354	37.791	40.359	-	485.336
Risultato di settore (MOL)	40.133	-	7.924	18.889	5.877	8.789	(9.622)	-	71.990
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(10.593)	-	(4.113)	(10.093)	(1.978)	(3.130)	(10.263)	-	(40.170)
Risultato operativo	29.540	-	3.811	8.796	3.899	5.659	(19.885)	-	31.820
Risultato società valutate a PN	(664)	-	2.802	-	-	-	-	-	2.138
Risultato netto della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	(12.355)	(12.355)
Risultato ante imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	21.603
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.853)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	15.750

La seguente tabella riporta gli altri dati del settore geografico al 30 giugno 2017:

(Euro '000)	Attività di settore	Passività di settore	Partecipazione ad Equity	¹ Investimenti attività materiali e immateriali
Nordic & Baltic e USA:				
Danimarca	514.344	237.118	2.275	22.183
Belgio / Francia	504.000	271.858	75	5.801
Altri *	189.343	87.581	20.385	1.729
Mediterraneo Orientale:				
Turchia	427.717	63.043	-	2.886
Egitto	92.852	16.724	-	800
Asia Pacifico	128.440	11.731	-	684
Mediterraneo Centrale	533.863	686.720	-	4.252
Totale	2.390.559	1.374.775	22.735	38.335

* La voce Altri include le attività in Norvegia, Svezia, Islanda, Regno Unito, Polonia, Russia e Stati Uniti.

¹ Investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.



La seguente tabella riporta gli altri dati per settore al 31 dicembre 2016 e al 30 giugno 2016:

(Euro '000)		31.12.2016		30.06.2016
	Attività di settore	Passività di settore	Partecipazione ad Equity	² Investimenti attività materiali e immateriali
Nordic & Baltic e USA:				
Danimarca	509.636	247.461	2.940	10.853
Belgio / Francia	525.032	160.195	75	-
Altri*	188.461	80.080	19.878	1.478
Mediterraneo Orientale:				
Turchia	453.220	68.430	-	4.948
Egitto	97.911	20.797	-	500
Asia Pacifico	133.424	15.013	-	1.001
Mediterraneo Centrale	527.760	783.165	-	2.181
Totale	2.435.444	1.375.141	22.893	20.961

² Investimenti effettuati nel 1° semestre 2016.



Note esplicative

1) Attività immateriali a vita utile definita

Al 30 giugno 2017 le attività immateriali a vita utile definita ammontano a 73.266 migliaia di Euro (70.372 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). I diritti di concessione e licenze si riferiscono prevalentemente alle concessioni sull'utilizzo di cave e alle licenze software relative all'implementazione del sistema informativo (SAP R/3). L'ammortamento è calcolato in conto ed è determinato in base alla prevista utilità futura.

(Euro '000)

	Costi di sviluppo	Diritti di concessione, licenze e marchi	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2017	2.006	27.477	90.397	722	120.602
Incrementi	-	-	2.550	4.866	7.416
Decrementi	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(11)	(690)	(524)	(3)	(1.228)
Riclassifiche	-	83	6	(81)	8
Valore lordo al 30 giugno 2017	1.995	26.870	92.429	5.504	126.798
Ammortamento al 1° gennaio 2017	1.766	13.854	34.610	-	50.230
Ammortamenti	81	653	2.839	-	3.573
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(11)	(158)	(402)	-	(571)
Riclassifiche	-	2	298	-	300
Ammortamento al 30 giugno 2017	1.836	14.351	37.345	-	53.532
Valore netto al 30 giugno 2017	159	12.519	55.084	5.504	73.266



(Euro '000)

	Costi di sviluppo	Diritti di concessione, licenze e marchi	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2016	1.992	29.751	34.465	1.170	67.378
Incrementi	2	126	3.363	1.728	5.219
Decrementi	-	(91)	-	-	(91)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	51.653	-	51.653
Differenze di conversione	12	(2.356)	(1.324)	1	(3.667)
Riclassifiche	-	47	2.240	(2.177)	110
Valore lordo al 31 dicembre 2016	2.006	27.477	90.397	722	120.602
Ammortamento al 1° gennaio 2016	1.577	13.329	19.463	-	34.369
Ammortamenti	181	1.327	3.707	-	5.215
Decrementi	-	(38)	-	-	(38)
Variazione area di consolidamento	-	-	12.506	-	12.506
Differenze di conversione	8	(742)	(1.088)	-	(1.822)
Riclassifiche	-	(22)	22	-	-
Ammortamento al 31 dicembre 2016	1.766	13.854	34.610	-	50.230
Valore netto al 31 dicembre 2016	240	13.623	55.787	722	70.372

2) Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita utile indefinita sono costituite dagli avviamenti allocati alle CGU, al 30 giugno 2017 la voce ammonta a 365.679 migliaia di Euro (375.142 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). Di seguito si riportano i raggruppamenti delle CGU per macroaree geografiche.

30.06.2017

	Nordic & Baltic e USA		Mediterraneo Orientale		Asia-Pacifico	Mediterraneo Centrale	Totale
	Danimarca	Altri	Turchia	Egitto			
Valore di inizio periodo	230.111	31.794	101.095	1.993	3.214	6.935	375.142
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	193	(1.647)	(7.749)	(144)	(116)	-	(9.463)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Valore di fine periodo	230.304	30.147	93.346	1.849	3.098	6.935	365.679



31.12.2016

	Nordic & Baltic e USA		Mediterraneo Orientale		Asia- Pacifico	Mediterraneo Centrale	Totale
	Danimarca	Altri	Turchia	Egitto			
Valore di inizio periodo	229.877	30.777	118.064	4.520	3.244	5.178	391.660
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	1.757	1.757
Differenze di conversione	234	1.017	(16.969)	(2.527)	(30)	-	(18.275)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Valore di fine periodo	230.111	31.794	101.095	1.993	3.214	6.935	375.142

Le attività immateriali a vita indefinita sono sottoposte periodicamente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore. Ai fini del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stata valutata la presenza di possibili indicatori di perdite di valore delle attività in questione. Sulla base delle informazioni disponibili, tenuto conto dei prevedibili risultati futuri e dell'assenza di elementi significativi di perdita di valore (*trigger event*), si è ritenuto non necessario svolgere test di *impairment*, che verranno comunque svolti in sede di redazione del bilancio consolidato annuale.

3) Immobili, impianti e macchinari

Al 30 giugno 2017 gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 1.041.066 migliaia di Euro (1.067.126 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). Riportiamo di seguito le informazioni integrative previste per ciascuna classe di immobili, impianti e macchinari:

(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2017	565.899	295.306	1.807.831	90.412	63.500	2.822.948
Incrementi	607	1.544	3.349	664	24.756	30.920
Decrementi	-	(107)	(4.744)	(2.605)	(457)	(7.913)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(11.635)	(650)	(32.868)	(2.175)	(205)	(47.533)
Riclassifiche	2.919	20.964	11.660	(628)	(14.169)	20.746
Valore lordo al 30 giugno 2017	557.790	317.057	1.785.228	85.668	73.425	2.819.168
Ammortamento al 1° gennaio 2017	319.430	62.801	1.306.766	66.825	-	1.755.822
Ammortamenti	6.926	2.288	34.085	2.096	-	45.395
Decrementi	-	(3)	(3.919)	(2.430)	-	(6.352)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(4.845)	(291)	(21.794)	(1.365)	-	(28.295)
Riclassifiche	(38)	11.532	706	(668)	-	11.532
Ammortamento al 30 giugno 2017	321.473	76.327	1.315.844	64.458	-	1.778.102
Valore netto al 30 giugno 2017	236.317	240.730	469.384	21.210	73.425	1.041.066



(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2016	422.942	44.622	1.337.187	84.087	39.000	1.927.838
Incrementi	2.761	1.978	17.177	2.359	42.334	66.609
Decrementi	(33)	(4)	(3.063)	(4.156)	(346)	(7.602)
Svalutazioni	-	-	(7.422)	-	-	(7.422)
Variazione area di consolidamento	181.715	237.314	533.488	9.990	15.504	978.011
Differenze di conversione	(33.667)	(2.384)	(90.786)	(4.272)	(3.259)	(134.368)
Riclassifiche	(7.819)	13.780	21.250	2.404	(29.733)	(118)
Valore lordo al 31 dicembre 2016	565.899	295.306	1.807.831	90.412	63.500	2.822.948
Ammortamento al 1° gennaio 2016	226.893	17.168	899.699	58.742	-	1.202.502
Ammortamenti	11.295	1.206	60.958	5.490	-	78.949
Decrementi	(32)	-	(2.892)	(4.012)	-	(6.936)
Variazione area di consolidamento	100.081	38.901	395.583	9.517	-	544.082
Differenze di conversione	(11.530)	(1.261)	(46.657)	(2.545)	-	(61.993)
Riclassifiche	(7.277)	6.787	75	(367)	-	(782)
Ammortamento al 31 dicembre 2016	319.430	62.801	1.306.766	66.825	-	1.755.822
Valore netto al 31 dicembre 2016	246.469	232.505	501.065	23.587	63.500	1.067.126

4) Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari pari a 93.505 migliaia di Euro (98.823 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), sono esposti al *fair value*, determinato annualmente sulla base di perizie di esperti indipendenti.

(Euro '000)	30.06.2017			31.12.2016		
	Terreni	Fabbricati	Totale	Terreni	Fabbricati	Totale
Valore di inizio periodo	69.312	29.511	98.823	85.971	30.174	116.145
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	(5.387)	(7)	(5.394)
Variazione del <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(5.018)	(300)	(5.318)	(11.272)	(656)	(11.928)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Valore di fine periodo	64.294	29.211	93.505	69.312	29.511	98.823

Il valore degli investimenti immobiliari è impegnato per circa 18,3 milioni di Euro, a garanzia di un finanziamento bancario il cui ammontare residuo al 30 giugno 2017, al lordo dell'attualizzazione, è pari a circa 7,5 di Euro.



5) Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce include le quote di patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate e società a controllo congiunto, consolidate con il metodo del patrimonio netto. Si riporta nel seguito il valore contabile di tali partecipazioni e la quota di pertinenza del risultato economico spettanti:

Società	Business	Sede	% di possesso	Valore contabile	Quota-parte di risultato
				30.06.2017	30.06.2017
Lehigh White Cement Company <i>Joint Venture</i>	Cemento	Allentown (USA)	24,5%	18.346	3.015
Sola Betong AS	Calcestruzzo	Risvika (Norvegia)	33,3%	1.126	25
ECOL Unicon Spzoo	Calcestruzzo	Gdansk (Polonia)	49%	2.275	(665)
ÅGAB Syd Aktiebolag	Aggregati	Malmö (Sweden)	40%	913	(108)
EPI UK R&D	Ricerca e sviluppo	Trowbridge (Regno Unito)	50%	-	(42)
Recybel	Altro	Liegi-Flemalle (Belgio)	25,5%	75	-
Totale				22.735	2.225

Società	Business	Sede	% di possesso	Valore contabile	Quota-parte di risultato
				31.12.2016	30.06.2016
Lehigh White Cement Company <i>Joint Venture</i>	Cemento	Allentown (USA)	24,5%	17.671	2.743
Sola Betong AS	Calcestruzzo	Risvika (Norvegia)	33,3%	1.177	71
ECOL Unicon Spzoo	Calcestruzzo	Gdansk (Polonia)	49%	2.940	(664)
ÅGAB Syd Aktiebolag	Aggregati	Malmö (Sweden)	40%	1.030	40
EPI UK R&D	Ricerca e sviluppo	Trowbridge (Regno Unito)	50%	-	(52)
Recybel	Altro	Liegi-Flemalle (Belgio)	25,5%	75	-
Totale				22.893	2.138

Per le suddette partecipazioni non si rilevano indicatori di *impairment*.

6) Partecipazioni disponibili per la vendita

(Euro '000)

	30.06.2017	31.12.2016
Partecipazioni disponibili per la vendita <i>inizio periodo</i>	571	207
Incrementi	1.389	-
Decrementi	-	-
Variazione del <i>fair value</i>	-	-
Variazione area di consolidamento	-	374
Differenze di conversione	(4)	(10)
Partecipazioni disponibili per la vendita <i>fine periodo</i>	1.956	571

Nel corso del mese di giugno le controllate Cementir Italia SpA e Cementir Sacci SpA hanno effettuato i versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale di Energy for Growth S.c.a.r.l. finalizzato al



finanziamento della società Interconnector Italia S.c.p.a. per la costruzione, la gestione e la manutenzione di una struttura di interconnessione di energia elettrica con la Francia.

7) Rimanenze

Le rimanenze, il cui valore contabile approssima il loro *fair value*, sono dettagliate come segue:

(Euro '000)	30.06.2017	31.12.2016
Materie prime sussidiarie e di consumo	105.573	95.063
Prodotti in corso di lavorazione	38.337	33.131
Prodotti finiti	28.786	34.547
Acconti	1.155	1.081
Rimanenze	173.851	163.822

Le diverse categorie delle rimanenze sono variate in conseguenza dell'andamento dei processi di produzione e di vendita, dei costi dei fattori di produzione, nonché dei tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci esteri.

In particolare, la variazione di materie prime, sussidiarie e di consumo è negativa per 13.502 mila Euro (positiva per 1.833 mila Euro al 30 giugno 2016) ed è rilevata a conto economico nella voce "Costi per materie prime" (nota 23), mentre la variazione dei prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti rilevata a conto economico è positiva per 1.077 mila Euro (negativa per 3.174 mila Euro al 30 giugno 2016).

8) Crediti commerciali

I crediti commerciali, ammontanti complessivamente a 279.619 migliaia di Euro (236.498 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), sono costituiti dalle seguenti voci:

(Euro '000)	30.06.2017	31.12.2016
Crediti verso clienti	303.315	260.518
Fondo svalutazione crediti	(32.521)	(32.737)
Credito verso clienti netti	270.794	227.781
Anticipi a fornitori	893	1.771
Crediti verso parti correlate (nota 33)	7.932	6.946
Crediti commerciali	279.619	236.498

Il valore dei crediti commerciali è rappresentativo del loro *fair value*; tali crediti sono originati da transazioni commerciali per le vendite di beni e servizi e non presentano concentrazioni significative di rischio di credito.



Le scadenze dei crediti verso clienti risultano essere:

(Euro '000)	30.06.2017	31.12.2016
Crediti verso clienti a scadere	230.458	182.107
Crediti verso clienti scaduti:	72.857	78.411
0-30 giorni	18.882	19.314
30-60 giorni	5.593	4.454
60-90 giorni	1.196	5.185
Oltre 90 giorni	47.186	49.458
Totale crediti verso clienti	303.315	260.518
Fondo svalutazione crediti	(32.521)	(32.737)
Crediti verso clienti netti	270.794	227.781

9) Attività finanziarie non correnti e correnti

Le attività finanziarie non correnti, pari a 2.623 migliaia di Euro (2.970 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), si riferiscono principalmente a partite finanziarie che avranno la loro manifestazione economica con la scadenza del contratto di finanziamento sottoscritto da Cementir Holding SpA.

Le attività finanziarie correnti, pari a 3.213 migliaia di Euro (3.491 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) sono costituite principalmente da crediti di natura finanziaria. Tale voce risulta così composta:

(Euro '000)	30.06.2017	31.12.2016
Fair value degli strumenti derivati	564	205
Ratei/Risconti attivi	691	855
Crediti finanziari verso parti correlate (nota 33)	-	-
Altri crediti finanziari	1.958	2.431
Attività finanziarie correnti	3.213	3.491

10) Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti, pari a 9.412 migliaia di Euro (8.368 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) si riferiscono principalmente ai crediti verso l'Erario per gli acconti versati e alla richiesta di rimborso IRES per la mancata deducibilità IRAP negli esercizi precedenti.

11) Altre attività non correnti e correnti

Le altre attività non correnti pari a 11.242 migliaia di Euro (11.075 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), si riferiscono principalmente a crediti per IVA e depositi.

Le altre attività correnti, pari a 34.775 migliaia di Euro (56.994 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), sono costituiti da partite di natura non commerciale.



La composizione della voce è la seguente:

(Euro '000)	30.06.2017	31.12.2016
Credito verso erario per IVA	4.337	5.040
Credito verso il personale	621	9.649
Ratei attivi	580	381
Risconti attivi	9.504	8.119
Altri crediti	16.101	30.133
Altri crediti verso parti correlate (nota 33)	3.632	3.672
Altre attività correnti	34.775	56.994

12) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce, pari a 196.290 migliaia di Euro (244.025 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), è costituita dalla liquidità temporanea del Gruppo che viene investita generalmente in operazioni finanziarie a breve, risulta così composta:

(Euro '000)	30.06.2017	31.12.2016
Depositi bancari e postali	194.118	241.067
Depositi bancari parti correlate (nota 33)	1.712	2.251
Denaro e valori in cassa	460	707
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	196.290	244.025

13) Patrimonio netto

Patrimonio netto di Gruppo

Il patrimonio netto di Gruppo al 30 giugno 2017 ammonta a 948.795 migliaia di Euro (992.697 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). Il risultato di Gruppo del primo semestre 2017 è pari a 15.504 migliaia di Euro (11.041 migliaia di Euro nel primo semestre 2016).

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato da 159.120.000 azioni ordinarie dal valore nominale di 1 Euro ciascuna, interamente versate, e non risulta variato rispetto all'esercizio precedente. Non ci sono pegni o vincoli sulle azioni.

Riserva di conversione

La riserva di conversione al 30 giugno 2017 è negativa per 447.627 migliaia di Euro (negativa per 406.706 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e risulta così ripartita:

(Euro '000)	30.06.2017	31.12.2016	Variazione
Turchia (Lira turca – TRY)	(395.393)	(367.126)	(28.267)
Stati Uniti (Dollaro – USD)	1.247	4.585	(3.338)
Egitto (Sterlina egiziana – EGP)	(53.422)	(49.980)	(3.442)
Islanda (Corona islandese – ISK)	(2.103)	(1.910)	(193)
Cina (Renminbi – Yuan – CNY)	8.141	12.008	(3.867)
Norvegia (Corona norvegese – NOK)	(4.119)	(3.166)	(953)
Svezia (Corona svedese – SEK)	(538)	(452)	(86)
Altri paesi	(1.440)	(665)	(775)
Totale riserva di conversione	(447.627)	(406.706)	(40.921)



Le altre riserve

Le altre riserve al 30 giugno 2017 sono positive per 1.154.263 migliaia di Euro (1.105.478 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e comprendono principalmente i risultati di esercizi precedenti per complessivi 893.027 migliaia di Euro (840.844 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) nonché la riserva di *fair value* derivante dal cambiamento di destinazione d'uso di taluni immobili, impianti e macchinari per 55.705 migliaia di Euro (55.705 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi al 30 giugno 2017 ammonta a 66.989 migliaia di Euro (67.606 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). Il risultato dei terzi del primo semestre 2017 è pari a 3.114 migliaia di Euro (4.709 migliaia di Euro nel primo semestre 2016).

14) Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti al 30 giugno 2017 ammontano a 39.191 migliaia di Euro (41.520 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), non sono variati in maniera significativa nel corso del periodo, e comprendono i fondi per i dipendenti e per indennità di fine rapporto.

Sono inoltre rilevate, qualora siano maturate le condizioni per le rilevazioni, le passività riferite agli impegni futuri relativi ai piani di incentivazione di medio/lungo termine da erogare ai dipendenti al termine del periodo di riferimento previsto. Il piano di incentivazione di lungo termine (LTI) prevede l'erogazione di un beneficio monetario variabile, calcolato in percentuale sulla retribuzione annua lorda del beneficiario, al raggiungimento di predeterminati obiettivi economici e finanziari e di performance legati al Piano Industriale 2017-2019.

15) Fondi

I fondi non correnti e correnti ammontano rispettivamente a 21.915 migliaia di Euro (24.617 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e 3.096 migliaia di Euro (3.484 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

(Euro '000)	Fondo ristrutturazione cave	Fondo contenziosi legali	Altri fondi	Totale fondi
Valore al 1° gennaio 2017	15.315	5.661	7.125	28.101
Accantonamenti	151	1	92	244
Utilizzi	(100)	(142)	(420)	(662)
Decrementi	-	(1.892)	-	(1.892)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Differenze di conversione	(451)	(197)	(132)	(780)
Riclassifiche	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Valore al 30 giugno 2017	14.915	3.431	6.665	25.011
Di cui:				
Fondi non correnti	14.915	1.143	5.857	21.915
Fondi correnti	-	2.288	808	3.096



(Euro '000)	Fondo ristrutturazione cave	Fondo contenziosi legali	Altri fondi	Totale fondi
Valore al 1° gennaio 2016	14.555	3.032	2.721	20.308
Accantonamenti	639	4.604	5.101	10.344
Utilizzi	(242)	(115)	(431)	(788)
Decrementi	(61)	(1.922)	(44)	(2.027)
Variazione area di consolidamento	1.056	675	-	1.731
Differenze di conversione	(773)	(388)	(501)	(1.662)
Riclassifiche	141	(225)	279	195
Altre variazioni	-	-	-	-
Valore al 31 dicembre 2016	15.315	5.661	7.125	28.101
Di cui:				
Fondi non correnti	15.315	3.022	6.280	24.617
Fondi correnti	-	2.639	845	3.484

16) Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali approssima il loro *fair value* e risulta così costituito:

(Euro '000)		30.06.2017	31.12.2016
Debiti verso fornitori		249.282	260.275
Debiti verso parti correlate	(nota 33)	323	270
Acconti		4.364	2.898
Debiti commerciali		253.969	263.443

17) Passività finanziarie

Le passività finanziarie non correnti e correnti sono di seguito esposte:

(Euro '000)		30.06.2017	31.12.2016
Debiti verso banche		717.057	744.606
Debiti non correnti verso parti correlate	(nota 33)	-	-
Passività finanziarie non correnti		717.057	744.606
Debiti verso banche		31.848	22.732
Quote a breve di passività finanziarie non correnti		49.494	26.507
Debiti correnti verso parti correlate	(nota 33)	3.912	1.462
Altri debiti finanziari		1.144	2.114
<i>Fair value</i> degli strumenti derivati		9.289	12.534
Passività finanziarie correnti		95.687	65.349
Totale passività finanziarie		812.744	809.955



Per quanto concerne le passività finanziarie non correnti e correnti, il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del *fair value*.

Nel mese di aprile 2017 è stato completato il rifinanziamento di una linea di credito *bridge* del valore complessivo di 330 milioni di Euro, parte del contratto di finanziamento stipulato nel mese di ottobre 2016 con un pool di banche, messo a disposizione per finanziare le acquisizioni di CCB e del ramo d'azienda Sacci e per rifinanziare linee di credito esistenti, oltre che esigenze di capitale circolante.

La scadenza della linea di credito *bridge*, inizialmente prevista ad aprile 2018, è stata prorogata a ottobre 2021 con rimborso *bullet*, con il medesimo pool di banche e le relative condizioni economiche sono state allineate a quelle della linea di credito *term loan* del medesimo contratto.

Relativamente alle suddette passività finanziarie si evidenzia che circa il 91% prevede il rispetto di soglie di parametri finanziari (*covenant*) che risultano rispettate alla data del 30 giugno 2017.

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n.6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito l'indebitamento finanziario netto di Gruppo:

(Euro '000)	30.06.2017	31.12.2016
A. Cassa	460	707
B. Altre disponibilità liquide	195.830	243.318
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità	196.290	244.025
E. Crediti finanziari correnti	3.213	3.491
F. Debiti bancari correnti	(35.759)	(24.194)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(38.692)	(15.328)
H. Altri debiti finanziari correnti	(21.236)	(25.826)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(95.687)	(65.348)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	103.816	182.168
K. Debiti bancari non correnti	(717.057)	(744.606)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(717.057)	(744.606)
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	(613.241)	(562.438)

L'indebitamento finanziario nei confronti delle parti correlate comprende posizioni di credito per 1,7 milioni di Euro (2,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2016) e posizioni di debito per 3,9 milioni di Euro (1,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2016).



18) Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti ammontano a 21.443 migliaia di Euro (16.769 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e si riferiscono al debito per imposte sul reddito al netto degli acconti già versati.

19) Altre passività non correnti e correnti

Le altre passività non correnti pari a 9.710 migliaia di Euro (10.084 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) si riferiscono per circa 5,3 milioni di Euro a risconti passivi (5,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2016) legati ai benefici futuri derivanti da un accordo commerciale che sono iniziati a maturare dal 1° gennaio 2013, di cui 3,3 milioni di Euro entro i prossimi cinque anni e 2 milioni di Euro (2,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2016) oltre i cinque anni; per circa 2,5 milioni di Euro alla componente prezzo differita connessa all'acquisizione del ramo di azienda della Sacci in liquidazione che dovrà essere pagato alla fine di luglio 2018.

Le altre passività correnti pari a 69.630 migliaia di Euro (59.007 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), risultano così composte:

(Euro '000)	30.06.2017	31.12.2016
Debiti verso il personale	27.970	28.167
Debiti verso enti previdenziali	4.973	5.251
Risconti passivi	965	977
Ratei passivi	1.781	1.675
Altri debiti diversi	33.941	22.937
Altre passività correnti	69.630	59.007

I risconti passivi si riferiscono principalmente per circa 1 milione di Euro (0,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2016) ai benefici futuri derivanti dall'accordo commerciale di cui sopra.

Gli altri debiti diversi includono principalmente debiti verso l'erario per ritenute del personale e debito per IVA.

20) Imposte differite passive e attive

Le imposte differite passive, pari a 143.077 migliaia di Euro (146.262 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), e le imposte differite attive, pari a 81.327 migliaia di Euro (73.274 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), risultano così determinate:

(Euro '000)	Imposte differite passive	Imposte differite attive
Valore al 1° gennaio 2017	146.262	73.274
Accantonamento al netto degli utilizzi a Conto Economico	(447)	8.775
Incrementi al netto dei decrementi a patrimonio netto	-	230
Variazione area di consolidamento	-	-
Differenze di conversione	(2.534)	(728)
Altre variazioni	(204)	(224)
Valore al 30 giugno 2017	143.077	81.327



21) Ricavi

(Euro '000)

		1° semestre 2017	1° semestre 2016
Ricavi per vendite prodotti		574.182	440.712
Ricavi per vendite prodotti parti correlate	(nota 33)	11.618	6.320
Ricavi per servizi		45.587	33.974
Ricavi		631.387	481.006

Nel primo semestre i ricavi sono stati pari a 631,4 milioni di Euro in crescita del 31,3% rispetto ai 481,0 milioni di Euro del primo semestre 2016 a seguito della variazione del perimetro di consolidamento che ha determinato un aumento dei ricavi di circa 157,5 milioni di Euro, di cui 33,9 milioni di Euro relativi a Cementir Sacci e 123,6 milioni di Euro al gruppo Compagnie des Ciments Belges. Un'analisi più approfondita degli andamenti nelle singole aree geografiche è disponibile nell'informativa di settore e nell'ambito della Relazione sulla gestione.

22) Incrementi per lavori interni e altri ricavi operativi

La voce incrementi per lavori interni pari a 5.422 migliaia di Euro (4.557 migliaia di Euro al 30 giugno 2016) si riferisce alla capitalizzazione di costi per materiali e costi del personale a beneficio della realizzazione di immobilizzazioni materiali ed immateriali. La voce altri ricavi operativi pari a 9.336 migliaia di Euro (2.947 migliaia di Euro al 30 giugno 2016), risulta così composta:

(Euro '000)

		1° semestre 2017	1° semestre 2016
Fitti, canoni e noleggi		727	699
Fitti, canoni e noleggi parti correlate	(nota 33)	16	16
Plusvalenze		411	119
Rilascio fondo rischi		1.892	44
Rimborsi assicurativi		3.571	380
Altri ricavi e proventi		2.716	1.684
Altri ricavi e proventi parti correlate	(nota 33)	3	5
Altri ricavi operativi		9.336	2.947

23) Costi per materie prime

(Euro '000)

		1° semestre 2017	1° semestre 2016
Acquisto materie prime, semilavorati		126.681	105.335
Acquisto combustibili		68.333	34.067
Energia elettrica		48.178	41.650
Acquisti altri materiali		30.590	23.477
Variazione rimanenze materie prime, consumo e merci		(13.502)	1.833
Costi per materie prime		260.280	206.362



24) Costi del personale

(Euro '000)

Salari e stipendi

Oneri sociali

Altri costi

Costi del personale

	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Salari e stipendi	85.463	63.628
Oneri sociali	17.868	10.987
Altri costi	4.262	3.772
Costi del personale	107.593	78.387

L'organico del Gruppo si compone dei seguenti addetti:

	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2016	Media 30.06.2017	Media 30.06.2016
Dirigenti	91	87	58	91	60
Quadri, impiegati e intermedi	1.576	1.609	1.406	1.592	1.409
Operai	1.946	1.971	1.545	1.933	1.537
Totale	3.613	3.667	3.009	3.616	3.006

In particolare, al 30 giugno 2017 l'apporto della Capogruppo e delle altre controllate italiane, in termini di personale a fine periodo è pari 699 unità (749 al 31 dicembre 2016), quello del gruppo Cimentas è pari a 885 unità (919 al 31 dicembre 2016), quello del gruppo Aalborg Portland è pari a 894 unità (879 al 31 dicembre 2016), quello del gruppo Unicon è pari a 679 unità (663 al 31 dicembre 2016), mentre quello del gruppo CCB è pari a 456 unità (457 al 31 dicembre 2016).

.25) Altri costi operativi

(Euro '000)

Trasporti

Prestazioni di imprese e manutenzioni

Consulenze

Assicurazioni

Altri servizi vari verso parti correlate (nota 33)

Fitti, canoni e noleggi

Fitti, canoni e noleggi verso parti correlate (nota 33)

Altri costi operativi

Altri costi operativi

	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Trasporti	79.649	47.010
Prestazioni di imprese e manutenzioni	56.730	38.871
Consulenze	5.624	4.329
Assicurazioni	2.927	2.005
Altri servizi vari verso parti correlate (nota 33)	260	261
Fitti, canoni e noleggi	10.668	9.112
Fitti, canoni e noleggi verso parti correlate (nota 33)	781	809
Altri costi operativi	37.643	26.200
Altri costi operativi	194.282	128.597

26) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

(Euro '000)

Ammortamento attività immateriali

Ammortamento attività materiali

Accantonamenti

Svalutazioni

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Ammortamento attività immateriali	3.573	2.429
Ammortamento attività materiali	45.395	37.629
Accantonamenti	70	38
Svalutazioni	211	74
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	49.249	40.170



27) Risultato gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto

Il risultato del primo semestre 2017, negativo per 11.207 migliaia di Euro (negativo per 10.217 migliaia di Euro nel 2016), si riferisce al risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e al risultato della gestione finanziaria e risulta così composto:

(Euro '000)		1° semestre 2017	1° semestre 2016
Utili da partecipazioni valutate a patrimonio netto		3.040	2.854
Perdite da partecipazioni valutate a patrimonio netto		(815)	(716)
Risultato netto delle società valutate a patrimonio netto		2.225	2.138
Interessi attivi e proventi finanziari		2.122	1.104
Interessi attivi e proventi finanziari parti correlate	(nota 33)	7	11
Contributi in conto interessi		-	-
Proventi finanziari da strumenti finanziari derivati		4.464	289
Rivalutazione partecipazioni		-	-
<i>Totale proventi finanziari</i>		<i>6.593</i>	<i>1.404</i>
Interessi passivi		(9.471)	(3.843)
Altri oneri finanziari		(4.686)	(799)
Interessi passivi e oneri finanziari parti correlate	(nota 33)	(708)	(878)
Oneri finanziari da strumenti finanziari derivati		(2.645)	(10.589)
Svalutazioni partecipazioni		-	-
<i>Totale oneri finanziari</i>		<i>(17.510)</i>	<i>(16.109)</i>
Utili da differenze cambio		5.391	8.112
Perdite da differenze cambio		(7.906)	(5.762)
<i>Totale utile (perdite) da differenze cambio</i>		<i>(2.515)</i>	<i>2.350</i>
Risultato netto della gestione finanziaria		(13.432)	(12.355)
Risultato netto della gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto		(11.207)	(10.217)

Il risultato netto della gestione finanziaria, negativo per 13,4 milioni di Euro, è stata influenzata dai maggiori oneri finanziari sostenuti a seguito dell'aumentato livello di indebitamento per finanziare le acquisizioni effettuate nel secondo semestre 2016 e dall'andamento sfavorevole delle valute. Tali effetti negativi sono stati in parte controbilanciati dalla valorizzazione positiva del *mark to market* degli strumenti finanziari posti in essere ai fini di copertura sui tassi di interesse e delle *commodities* e dal rendimento della liquidità a disposizione del Gruppo. Si evidenzia che a seguito della rilevazione delle suddette valutazioni, circa 4,4 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro al 30 giugno 2016) sono utili non realizzati e non vi sono perdite non realizzate (5,9 milioni di Euro al 30 giugno 2016).



28) Imposte

(Euro '000)

Imposte correnti
Imposte differite

Imposte

	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Imposte correnti	15.215	13.668
Imposte differite	(9.222)	(7.815)
Imposte	5.993	5.853

29) Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Risultato netto (Euro '000)
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione ('000)

Utile base per azione (Euro)

	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Risultato netto (Euro '000)	15.504	11.041
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione ('000)	159.120	159.120
Utile base per azione (Euro)	0,097	0,069

L'utile diluito per azione coincide con l'utile base in quanto sono in circolazione solo azioni ordinarie del capitale sociale di Cementir Holding SpA.

30) Altre componenti del conto economico complessivo

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo al lordo e al netto del relativo effetto fiscale:

(Euro '000)

Utili (perdite) attuariali da TFR
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere
Strumenti finanziari
Totale altre componenti di conto economico complessivo

	1° semestre 2017			1° semestre 2016		
	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto
Utili (perdite) attuariali da TFR	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere	(44.600)	-	(44.600)	(22.108)	-	(22.108)
Strumenti finanziari	(776)	229	(547)	-	-	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo	(45.376)	229	(45.147)	(22.108)	-	(22.108)

31) Acquisizioni e cessioni aziendali

Si precisa che nel corso del primo semestre 2017 il Gruppo non ha effettuato operazioni di acquisizione e cessione aziendali.

In data 25 ottobre 2016, il Gruppo ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Compagnie des Ciments Belges S.A. (CCB). Alla data del presente bilancio consolidato intermedio, la determinazione del *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte non risulta ancora completata e verrà finalizzata entro il termine del periodo di misurazione previsto dai principi di riferimento.



32) Gerarchia del *fair value*

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta le fonti degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per le attività o per le passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) per le attività o per le passività.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono osservabili per le attività o per le passività.

Di seguito si evidenzia il livello gerarchico per le attività e passività che sono valutate al *fair value*:

30 giugno 2017 (Euro '000)	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Investimenti immobiliari	4	-	64.380	29.125	93.505
Attività finanziarie correnti (strumenti derivati)	9	-	564	-	564
Totale attività		-	64.944	29.125	94.069
Passività finanziarie correnti (strumenti derivati)	17	-	(9.289)	-	(9.289)
Totale passività		-	(9.289)	-	(9.289)

31 dicembre 2016 (Euro '000)	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Investimenti immobiliari	4	-	69.698	29.125	98.823
Attività finanziarie correnti (strumenti derivati)	9	-	205	-	205
Totale attività		-	69.903	29.125	99.028
Passività finanziarie correnti (strumenti derivati)	17	-	(12.534)	-	(12.534)
Totale passività		-	(12.534)	-	(12.534)

33) Operazioni con parti correlate

A seguito del regolamento emanato dalla Consob recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, ai sensi della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i., volte ad assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate posti in essere dal Gruppo, in data 5 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding Spa, ha approvato e successivamente aggiornato la procedura per le operazioni con parti correlate. Le disposizioni procedurali sono disponibili sul sito internet della società www.cementirholding.it.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con le parti correlate rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa, le seguenti tabelle ne evidenziano i valori:



30 giugno 2017	Società controllante	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
(Euro '000)							
Rapporti patrimoniali							
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività correnti	-	3.632	-	-	3.632	34.775	10,4%
Altre attività non correnti	-	-	2.506	-	2.506	11.242	22,3%
Crediti commerciali	13	4.026	3.893	-	7.932	279.619	2,8%
Disponibilità liquide	-	-	-	1.712	1.712	196.290	0,9%
Debiti commerciali	225	-	98	-	323	253.969	0,1%
Altre passività non correnti	-	1.714	-	-	1.714	9.710	17,7%
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie correnti	-	-	1	3.911	3.912	95.687	4,1%
Rapporti economici							
Ricavi	-	10.796	821	-	11.617	631.387	1,8%
Altri ricavi operativi	-	-	19	-	19	9.336	0,2%
Altri costi operativi	225	-	816	-	1.041	194.282	0,5%
Proventi finanziari	-	8	-	-	8	6.593	0,1%
Oneri finanziari	-	-	-	708	708	17.510	4,0%

31 dicembre 2016	Società controllante	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
(Euro '000)							
Rapporti patrimoniali							
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività correnti	-	3.672	-	-	3.672	56.994	6,4%
Altre attività non correnti	-	-	2.713	-	2.713	11.075	24,5%
Crediti commerciali	50	3.471	3.425	-	6.946	236.498	2,9%
Disponibilità liquide	-	-	-	2.251	2.251	244.025	0,9%
Debiti commerciali	-	145	125	-	270	263.443	0,1%
Altre passività non correnti	-	1.718	-	-	1.718	10.084	17,0%
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie correnti	-	-	-	1.462	1.462	65.349	2,2%
30 giugno 2016							
Rapporti economici							
Ricavi	-	5.542	778	-	6.320	481.006	1,3%
Altri ricavi operativi	-	-	21	-	21	2.947	0,7%
Altri costi operativi	225	-	845	-	1.070	128.597	0,8%
Proventi finanziari	-	11	-	-	11	1.404	0,8%
Oneri finanziari	-	-	-	878	878	16.109	5,5%



I principali rapporti con le parti correlate sono descritti in sintesi di seguito.

I rapporti di natura commerciale, nei confronti di società collegate sono relativi a vendite di prodotti e semiprodotti (cemento e clinker) intervenute a normali condizioni di mercato. Relativamente ai rapporti commerciali con le società sotto comune controllo, il gruppo Cementir vende storicamente il cemento a società appartenenti al gruppo Caltagirone. In particolare, nel corso del primo semestre 2017, ha venduto complessivamente, a condizioni di mercato, 6.415 tonnellate di cemento a Vianini Industria (al 30 giugno 2016 le quantità vendute sono state pari a 7.986 tonnellate). Tra i ricavi e i costi derivanti da rapporti commerciali con la controllante e le società sotto comune controllo, sono compresi servizi di varia natura tra i quali anche affitti attivi e passivi.

Per quanto riguarda i rapporti di natura finanziaria, non sono presenti passività finanziarie non correnti (in linea con il 31 dicembre 2016).

Nel corso del periodo non sono stati erogati finanziamenti ad amministratori, sindaci e dirigenti aventi responsabilità strategiche ed alla data del 30 giugno 2017 il Gruppo non vanta crediti per finanziamenti loro concessi.

34) Vertenze e passività potenziali

In data 18 novembre 2015, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("Autorità") ha avviato un'istruttoria nei confronti di Cementir Italia SpA ed altri tre operatori del settore, al fine di accertare se l'asserita omogeneità di comportamenti assunti in relazione agli aumenti dei prezzi praticati alla clientela potesse derivare dall'esistenza di un'intesa restrittiva della concorrenza in violazione dell'articolo 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Il procedimento è stato successivamente esteso dall'Autorità ad altri operatori del settore ed alle condotte relative allo scambio di informazioni svolto in seno all'AITEC.

In data 11 aprile 2017, l'Autorità ha notificato alla società la Comunicazione delle Risultanze Istruttorie ("CRI"), documento nel quale vengono illustrate le contestazioni mosse dagli Uffici dell'Autorità alle parti.

Si è ritenuto di non procedere con alcun accantonamento in quanto allo stato non sussistano fondati elementi tali da configurare ipotesi di infrazione delle norme a tutela della concorrenza e del mercato.

In data 30 giugno 2017 la società ha presentato una memoria di replica alla CRI ed il 5 luglio 2017 si è tenuta l'audizione finale. La chiusura del procedimento è prevista per il 31 luglio 2017.

Con riferimento ad un contenzioso tra l'organo di regolamentazione e vigilanza della Borsa turca (c.d. Capital Market Board - CMB) e la società turca Cimentas AS, controllata indirettamente da Cementir Holding SpA, relativo al prezzo di cessione infragruppo di una partecipazione azionaria nel 2009, in cui il CMB aveva imposto a Cimentas AS di richiedere a Cementir Holding SpA e alle eventuali altre società interessate all'interno del Gruppo Cementir la restituzione di un importo di circa 100 milioni di lire turche (pari oggi a circa 27 milioni di Euro), si segnala che l'istanza di sospensiva della decisione impugnata da Cimentas, che era stata accolta dal Tribunale Amministrativo di Ankara in data 26 maggio 2015, è stata successivamente rigettata dal Tribunale Amministrativo Regionale di Ankara in data 6 agosto 2015 per ragioni squisitamente procedurali. Il giudizio sull'azione di annullamento richiesto da Cimentas AS è tuttora pendente nel merito. Il



14 gennaio 2016 il Tribunale Amministrativo di Ankara ha inizialmente nominato tre esperti, poi avvicendati con altri nel corso dell'anno 2017, e si è tuttora in attesa delle loro determinazioni finali. Nella denegata ipotesi in cui l'azione fosse respinta, la questione avrebbe comunque rilievo esclusivamente tra società del Gruppo Cementir.

35) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre, si rinvia a quanto illustrato nella Relazione intermedia sulla gestione.



ALLEGATO



Allegato 1

Elenco delle partecipazioni al 30 giugno 2017

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Tipo possesso		Quota posseduta tramite le società del Gruppo	Metodo
				% Diretto	% Indiretto		
Cementir Holding SpA	Roma (I)	159.120.000	EUR			Capogruppo	Integrale
Aalborg Cement Company Inc.	Dover (USA)	1.000	USD			100 Aalborg Portland US Inc.	Integrale
Aalborg Portland Holding A/S	Aalborg (DK)	300.000.000	DKK			75 Cementir Espana SL 25 Globocem SL	Integrale
Aalborg Portland A/S	Aalborg (DK)	100.000.000	DKK			100 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland Belgium SA	Bruxelles (B)	500.000	EUR			100 Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland España SL	Madrid (E)	3.004	EUR			100 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland France SAS	Parigi (FR)	10.010	EUR			100 Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland Islandi EHF	Kopavogur (IS)	303.000.000	ISK			100 Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Perak (MAL)	95.400.000	MYR			70 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland Polska Spzoo	Warszawa (PL)	100.000	PLN			100 Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland US Inc	Dover (USA)	1.000	USD			100 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland (Anqing) Co Ltd	Anqing (CN)	265.200.000	CNY			100 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland (Australia) Pty Ltd	Sydney (AUS)	1.000	AUD			100 Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Integrale
Aalborg Portland OOO	St. Petersburg (RUS)	14.700.000	RUB			99,9 Aalborg Portland A/S 0,1 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Resources Sdn Bhd	Perak (MAL)	2.543.972	MYR			100 Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Integrale
AB Sydsten	Malmö (S)	15.000.000	SEK			50 Unicon A/S	Integrale
AGAB Syd Aktiebolag	Malmö (S)	500.000	SEK			40 AB Sydsten	Patrimonio netto
Alfacem Srl	Roma (I)	1.010.000	EUR	99,99		Cementir Holding SpA	Integrale
Basi 15 Srl	Roma (I)	400.000	EUR	100		Cementir Holding SpA	Integrale
Betontir SpA	Roma (I)	104.000	EUR		99,89	Cementir Italia SpA	Integrale
Cementir Sacci SpA	Roma (I)	40.000.000	EUR		100	Cementir Italia SpA	Integrale
Cementir Espana SL	Madrid (E)	3.007	EUR	100		Cementir Holding SpA	Integrale
Cementir Italia SpA	Roma (I)	80.000.000	EUR	100		Cementir Holding SpA	Integrale
Cimbeton AS	Izmir (TR)	1.770.000	TRY		50,28 0,06	Cimentas AS Kars Cimento AS	Integrale
Cimentas AS	Izmir (TR)	87.112.463	TRY		97,8 0,12 0,48	Aalborg Portland España SL Cimbeton AS Kars Cimento AS	Integrale
Compagnie des Ciments Belges SA	Gaurain (B)	179.344.485	EUR		100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale



Allegato 1 (segue)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Tipo possesso		Quota posseduta tramite le società del Gruppo	Metodo
				% Diretto	% Indiretto		
Compagnie des Ciments Belges France SAS (CCBF)	Guerville (FR)	34.363.400	EUR		100	Compagnie des Ciments Belges SA	Integrale
Destek AS	Izmir (TR)	50.000	TRY		99,99	Cimentas AS	Integrale
					0,01	Cimentas Foundation	
De Paepe Beton NV	Gent (B)	500.000	EUR		100	Compagnie des Ciments Belges SA	Integrale
ECOL Unicon Spzoo	Gdansk (PL)	1.000.000	PLN		49	Unicon A/S	Patrimonio netto
Environmental Power International (UK R&D) Limited	Trowbridge (GB)	100	GBP		50	Recydia AS	Patrimonio netto
Everts Betongpump & Entreprenad AB	Halmstad (S)	100.000	SEK		100	AB Sydsten	Integrale
Gaetano Cacciatore LLC	Somerville N.J. (USA)	-	USD		100	Aalborg Cement Company Inc	Integrale
Globocem SL	Madrid (E)	3.007	EUR		100	Alfacem Srl	Integrale
Ilion Cimento Ltd.	Soma (TR)	300.000	TRY		100	Cimbeton AS	Integrale
Kars Cimento AS	Kars (TR)	3.000.000	TRY		58,38	Cimentas AS	Integrale
					41,62	Alfacem Srl	
Kudsk & Dahl A/S	Vojens (DK)	10.000.000	DKK		100	Unicon A/S	Integrale
Lehigh White Cement Company - J.V.	Allentown (USA)	-	USD		24,5	Aalborg Cement Company Inc	Patrimonio netto
Neales Waste Management Ltd	Lancashire (GB)	100.000	GBP		100	NWM Holdings Ltd	Integrale
NWM Holdings Ltd	Lancashire (GB)	5.000.001	GBP		100	Recydia AS	Integrale
Quercia Ltd	Lancashire (GB)	5.000.100	GBP		100	NWM Holdings Ltd	Integrale
Recybel SA	Liegi-Flemalle (B)	99.200	EUR		25,5	Compagnie des Ciments Belges SA	Patrimonio netto
Recydia AS	Izmir (TR)	551.544.061	TRY		62,82	Kars Cimento AS	Integrale
					24,94	Cimentas AS	
					12,24	Aalborg Portland Holding AS	
Sinai White Portland Cement Co. SAE	Cairo (ET)	350.000.000	EGP		57,14	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Skane Grus AB	Malmö (S)	1.000.000	SEK		60	AB Sydsten	Integrale
Société des Carrières du Tournais SA	Gaurain (B)	12.297.053	EUR		65	Compagnie des Ciments Belges SA	Proporzionale
Sola Betong AS	Risvika (N)	9.000.000	NOK		33,33	Unicon AS	Patrimonio netto
Spartan Hive SpA	Roma (I)	300.000	EUR	100		Cementir Holding SpA	Integrale
Sureko AS	Izmir (TR)	43.443.679	TRY		100	Recydia AS	Integrale
Svim 15 Srl	Roma (I)	400.000	EUR	100		Cementir Holding SpA	Integrale
Trabel Affretement SA	Gaurain (B)	61.500	EUR		100	Compagnie des Ciments Belges SA	Integrale
Trabel Transports SA	Gaurain (B)	750.000	EUR		100	Compagnie des Ciments Belges SA	Integrale
Unicon A/S	Copenaghen (DK)	150.000.000	DKK		100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Unicon AS	Sandvika (N)	13.289.100	NOK		100	Unicon A/S	Integrale
Vianini Pipe Inc	Somerville N.J. (USA)	4.483.396	USD		99,99	Aalborg Portland US Inc	Integrale



Roma, 27 luglio 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

/s/ Francesco Caltagirone Jr.



Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Francesco Caltagirone Jr., Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Massimo Sala, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Cementir Holding SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2017.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 27 luglio 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

/f/ Francesco Caltagirone Jr.

/f/ Massimo Sala



PAGINA IN BIANCO



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Cementir Holding S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Cementir Holding al 30 giugno 2017. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale



Gruppo Cementir Holding
*Relazione di revisione contabile limitata sul
bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2017*

abbreviato del Gruppo Cementir Holding al 30 giugno 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 31 luglio 2017

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marcella Balistreri'. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'M' and 'B'.

Marcella Balistreri
Socio